



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Documento unico di programmazione 2024/2026

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO. PP.

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

2.2.4 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2024-26

Il Documento unico di Programmazione (DUP) ha la funzione di enfatizzare e sviluppare il ruolo del Consiglio Comunale nell'ambito della sua attività di programmazione e di indirizzo.

L'amministrazione comunale, partendo dall'analisi dei bisogni della collettività e tenuto conto delle capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, definisce, attraverso le linee di indirizzo di mandato, gli "obiettivi" strategici che vuole soddisfare descrivendo il programma, **DUP**, delle "azioni" che intende realizzare ed i "mezzi" che metterà a disposizione per la loro realizzazione in un determinato arco di tempo.

Il DUP si compone di due sezioni:

- La **Sezione Strategica** (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- La **Sezione Operativa** (SeO) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;

La **Sezione Strategica** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi di finanza pubblica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzarsi nel corso del mandato.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene la programmazione operativa dell'ente riferita ad un arco temporale annuale e pluriennale.

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2021: **16.486**

- Numero abitanti al 31 dicembre 2022: **16.563**

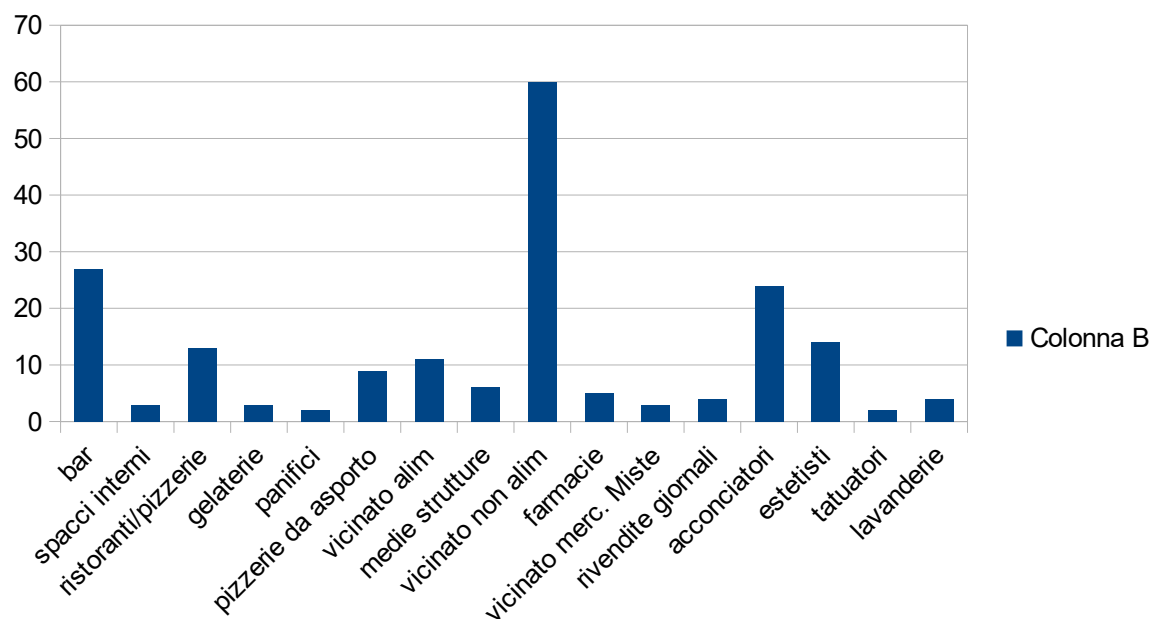
La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad una economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi.

Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato. Attualmente sono insediate le seguenti attività:

<i>bar</i>	27	<i>vicinato non alimentare</i>	60
<i>spacci interni</i>	3	<i>farmacie</i>	5
<i>ristoranti</i>	13	<i>vicinato merceologia mista</i>	3
<i>gelaterie</i>	3	<i>rivendite giornali e riviste</i>	4
<i>panifici</i>	2	<i>acconciatori</i>	24
<i>pizzerie da asporto</i>	9	<i>estetisti</i>	14
<i>vicinato alimentare</i>	11	<i>tatuatori</i>	2
<i>medie strutture</i>	6	<i>lavanderie a gettone</i>	4



Tab. Attività Commerciali - fonte: ENTE

	<i>Attività artigianali</i>	<i>Piccole imprese</i>
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6
2016	77	15
2017	79	20
2018	81	27
2019	82	30
2020	86	30
2021	87	34
2022	91	35

Tab. Attività Produttive - fonte: ENTE

-

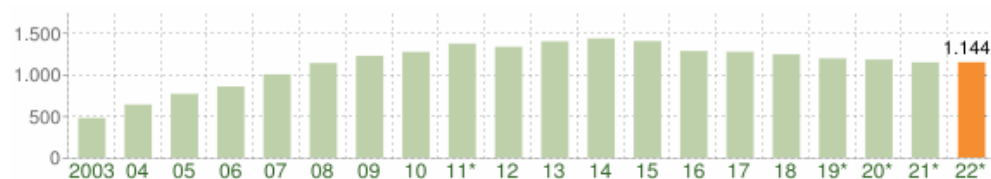
La popolazione

DISTINZIONE PER SESSO

Al 31 dicembre	2021	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età	2022	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età
0 - 13 anni		1065	13,33	988	11,63		1056	13,14	946	11,09
14 - 22 anni		753	9,42	711	8,37		755	9,40	740	8,67
23 - 40 anni		1574	19,69	1603	18,87		1611	20,05	1609	18,86
41 - 65 anni		3021	37,80	3096	36,45		2987	37,17	3088	36,20
oltre 66 anni		1579	19,76	2096	24,68		1625	20,24	2146	25,16
totale		7992		8494			8034		8529	
Totale popolazione	16486					16563				

DISTINZIONE PER CITTADINANZA

Tab. Popolazione – fonte: ENTE

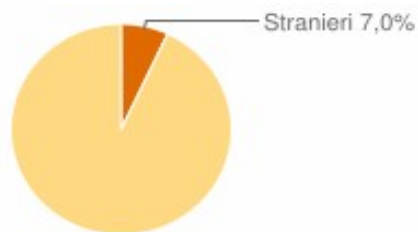


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

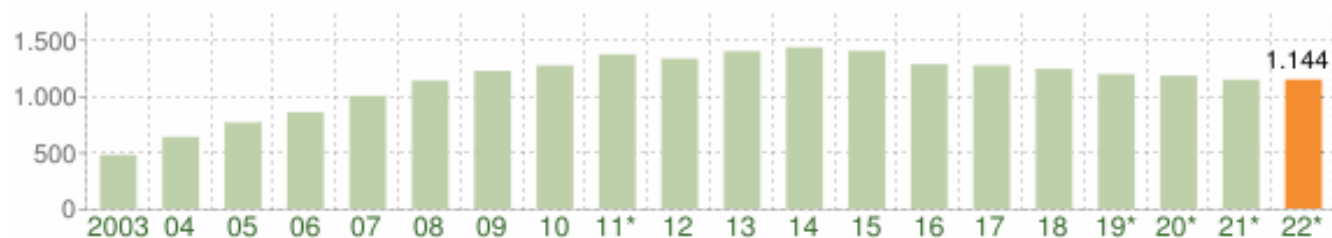
Tab. Andamento popolazione straniera residente a Malnate dal 2003 al 2021



Tab. Popolazione straniera residente a Malnate e distribuzione per area geografica di cittadinanza al 1° gennaio 2022

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Malnate al 1 gennaio 2022 sono **1.144** e rappresentano il 7,0% della popolazione residente.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 24,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (11,9%) e dalla **Romania** (7,2%).

L'occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2020		2021		2022	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4581	4723	4569	4673	4598	4657

Lavoratori Frontalieri

<i>ANNO 2013</i>	<i>1.339</i>
<i>ANNO 2014</i>	<i>1.403</i>
<i>ANNO 2015</i>	<i>1.432</i>
<i>ANNO 2016</i>	<i>1.434</i>
<i>ANNO 2017</i>	<i>1.486</i>
<i>ANNO 2018</i>	<i>1.452</i>
<i>ANNO 2019</i>	<i>1.512</i>
<i>ANNO 2020</i>	<i>1.594</i>
<i>ANNO 2021</i>	<i>1.678</i>

Lavoratori frontalieri – fonte: ENTE

Numero Unità Produttive riepilogo 2018

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	4	4
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	40	40
F 43 Lavori di costruzione specializzati	146	145
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	8	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5

Numero Unità Produttive riepilogo 2019

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	6	6
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	23	23
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	37	37
F 43 Lavori di costruzione specializzati	128	127
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2	2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	14	14
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	22	22
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	41	41
X Imprese non classificate	1	1
	361	360

Numero Unità Produttive riepilogo 2020

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	6	6
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	4	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	34	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	137	136
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2	2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6	6
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	19	19
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	43	43
X Imprese non classificate	1	1
	365	364

Numero Unità produttive riepilogo 2021

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	2
C 10 Industrie alimentari	5	5
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	7	7
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	26	26
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	35	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	136	135
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	5	5
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	16	16
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	2
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	20	20
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	39	39
X Imprese non classificate	1	1
	368	366

Numero unità produttive riepilogo 2022

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	2
C 10 Industrie alimentari	5	5
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	7	7
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	26	26
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	4	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	35	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	130	129
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4	4
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	2
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	20	20
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	3	3
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	42	42
X Imprese non classificate	1	1
Totale	364	362

NUMERO DI UNITA' LOCALI CON ADDETTI, ED ADDETTI CON DIVISIONI

FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

SERIE STORICA DICEMBRE 2018 – DICEMBRE 2022

Divisione	2018		2019		2020		2021		2022	
	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	19	16	19	15	20	15	21	18	21	17
C 10 Industrie alimentari	25	7	37	9	38	11	34	9	39	9
C11 Industria delle bevande									1	1
C 13 Industrie tessili	11	2	12	2	13	2	13	2	14	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	14	4	13	3	13	3	13	3	10	4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	11	6	11	6	4	5	4	5	5	4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	4	13	4	12	5	11	8	12	8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	36	1	42	1	36	1	7	1	1	1
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3	3	3	5	3	5	3	20	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	1	4	1	4	1	3	1	2	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	61	7	59	7	63	9	64	8	65	8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	27	8	24	8	21	8	21	8	22	7
C 24 Metallurgia	24	4	27	4	25	4	26	4	27	4
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	199	44	201	43	214	45	218	45	220	44
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	11	3	0	2	0	2	0	2	0	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	189	12	189	11	202	10	199	10	204	10
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto									4	1
C 31 Fabbricazione di mobili	12	5	10	4	0	1	11	5	10	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	13	10	12	5	10	5	9	7	9	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	16	8	12	10	11	10	22	9	22	8
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	1	15	8	16	8	0	2	0	2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	8	3	0	1	0	1	14	2	16	2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	10	2	12	2	0	1	0	1
F 41 Costruzione di edifici	84	63	72	59	71	57	69	58	80	59

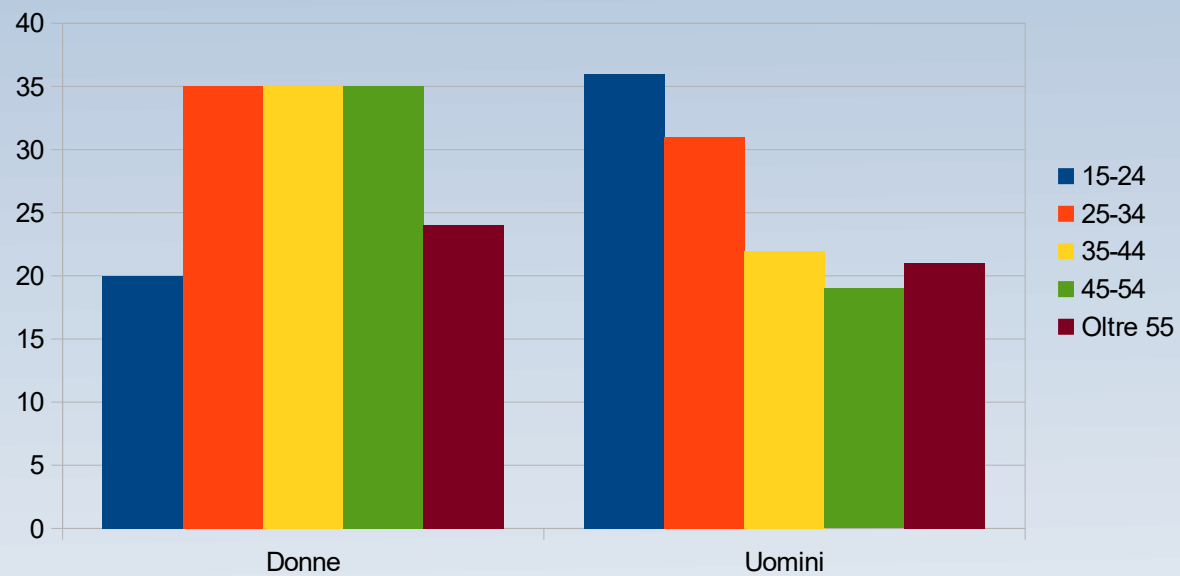
F 43 Lavori di costruzione specializzati	222	159	209	141	227	150	235	153	231	152
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	95	44	96	44	95	45	89	44	90	41
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	276	71	273	67	281	66	282	61	282	63
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	271	119	268	115	264	107	265	111	280	116
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	43	15	44	14	44	14	43	14	47	15
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	1	0	1	0	1	5	5	12	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	15	3	0	1	4	3	15	3	14	2
I 55 Alloggio	20	2	13	3	15	3	19	2	20	2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	264	74	267	70	272	68	259	69	280	71
J 61 Telecomunicazioni	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	34	12	33	13	34	12	50	10	53	10
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	11	10	13	10	11	9	11	9	17	11
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	43	4	42	4	37	4	39	4	41	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	18	18	19	17	21	18	25	20	27	20
L 68 Attività immobiliari	39	70	36	70	37	69	42	73	42	71
M 69 Attività legali e contabilità	6	4	5	3	3	3	1	2	2	2
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	13	11	17	12	19	12	15	12	20	14
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	4	1	4	1	4	1	4	1	4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	0	1	0	2	2	2	2	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	10	7	11	8	11	8	9	9	9	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	18	15	21	15	13	11	13	11	15	14
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
N 78 Attività di ricerca selezione e fornitura di personale									2	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	4	3	4	3	3	3	3	3	0	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	25	22	27	24	22	20	23	22	22	22
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	17	11	19	14	18	14	17	14	19	15
P 85 Istruzione	35	6	38	5	40	5	43	5	45	6
Q 86 Assistenza sanitaria	147	7	157	7	159	6	142	7	142	7
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	11	7	13	5	14	6	14	5	12	4
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	75	14	78	14	78	14	76	14	93	14
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	2	0	2	1	2	1	4	2	4
S 94 Attività di organizzazioni associative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	11	6	12	5	11	5	11	5	11	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	93	54	102	52	97	53	98	50	110	54
X Imprese non classificate	1	7	12	7	8	7	7	6	6	7
	2.605	1.006	2.643	970	2.660	966	2.626	974	2.759	992

PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro domiciliate nel Comune di Malnate

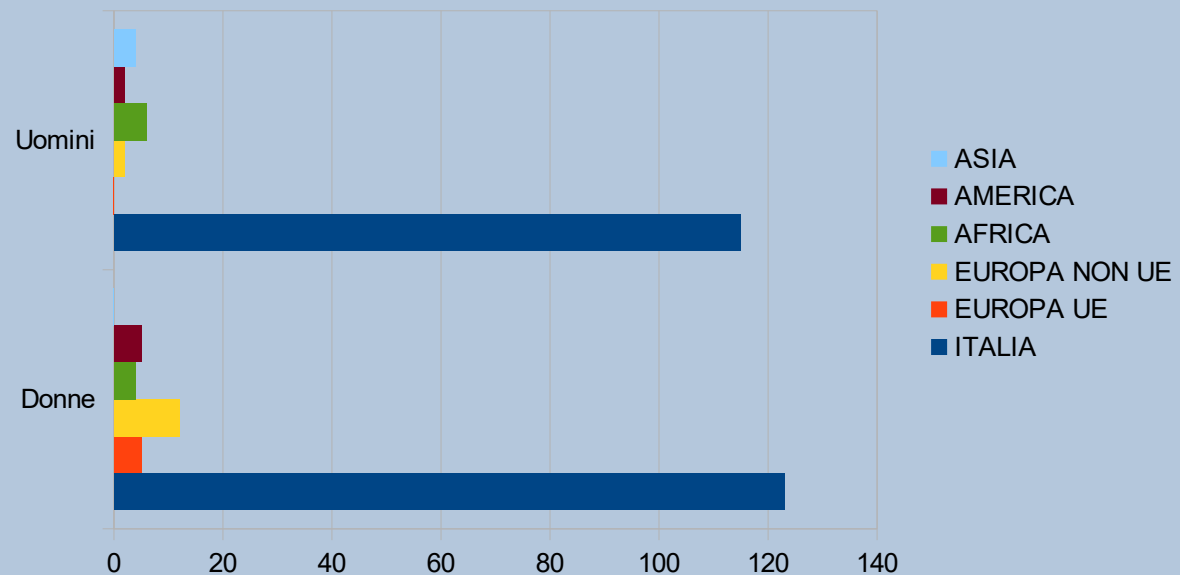
Anno 2022

<i>Fascia d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Under 24 anni</i>	20	36	56
<i>24-65 anni</i>	127	93	220
<i>Over 65</i>	0	2	2
<i>Totale</i>	147	131	278

Dichiarazione di disponibilità per genere e classe di età



Dichiarazione di disponibilità per genere ed area di provenienza



I servizi del territorio

Case di riposo	Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto
Strutture sanitarie	• Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) • Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi • Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi • Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati • Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche • Nuovo Centro Fisioterapico dott. Isber • La Madonnina Centro fisioterapico

Museo (presenze annuali 2014/2022)	2014/618
	2015/1250
	2016/628
	2017/736
	2018/672
	2019/243
	2020/153
	2021/271
	2022/269
Biblioteca prestiti annuali	2014/31142
	2015/32648
	2016/28135
	2017/27389
	2018/31783
	2019/29178
	2020/16826
	2021/20385
	2022/26134

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

Chi siamo

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nello schema sottostante:

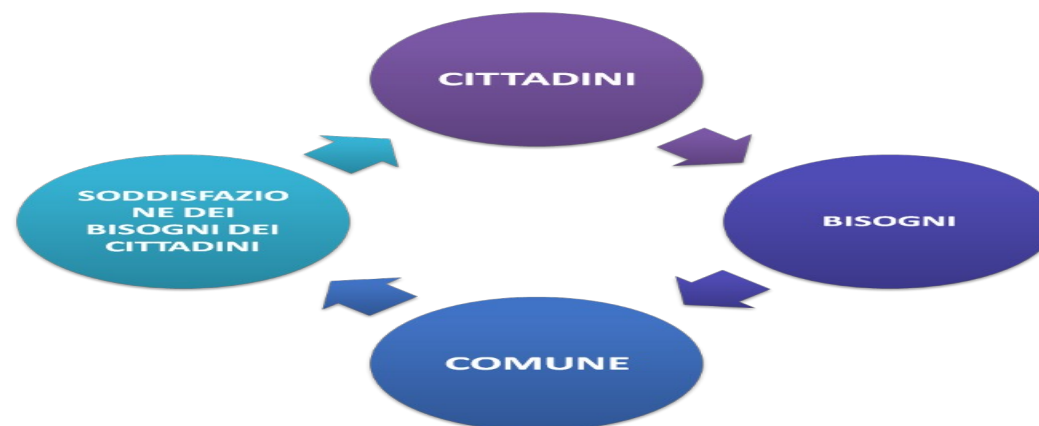


Cosa Facciamo

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte. Ogni giorno inconsapevolmente sin dall'inizio della loro giornata i cittadini utilizzano moltissimi dei servizi gestiti direttamente o indirettamente dal Comune: alzandosi la mattina soddisfano le loro esigenze di cura e igiene quotidiana utilizzando l'impianto idrico, di fognatura e di depurazione realizzato sempre dal Comune; attraversano con i propri automezzi le strade asfaltate dal Comune, i loro bambini frequentano le scuole, i cui edifici ed i servizi correlati (trasporto, mensa, dopo scuola) sono comunali.

Ma il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I SERVIZI COMUNALI OFFERTI AI CITTADINI
Anagrafe (certificati, carte d'identità, CIE, cambio residenza), stato civile, elettorale
Biblioteca
Museo
Altri servizi culturali (iniziative culturali)
Sportello Asl (scelta/revoca medico, esenzioni)
Carta sconto benzina
Sportello Contribuente per tributi comunali
Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)
Asilo Nido
Servizi scolastici
InformaGiovani
Informa Lavoro
Sicurezza
Sportello Frontalieri
Sportello Stranieri
Viabilità
Sportello Commercio ed attività produttive
Sportello edilizia privata
Tutela Ambientale
Protezione civile
Servizio idrico-fognatura-depurazione
Servizio raccolta rifiuti
Servizio manutenzioni
Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche
Servizi cimiteriali

Il Personale

L'attività dell'ente si svolge attraverso il lavoro dei dipendenti comunali organizzati per settori di attività che controllano anche l'attività delle aziende a cui sono affidati per motivi gestionali, alcuni servizi comunali.

La struttura organizzativa alla data del 31/12/2022 risulta così composta:

Area Finanziaria

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>11</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	13

Area Servizi Alla Persona

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>16</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>6</i>
TOTALE	23

Area organizzazione

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>2</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>0</i>
TOTALE	3

Area Polizia Locale e Protezione Civile

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>7</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	9

Area Pianificazione e Gestione del Territorio

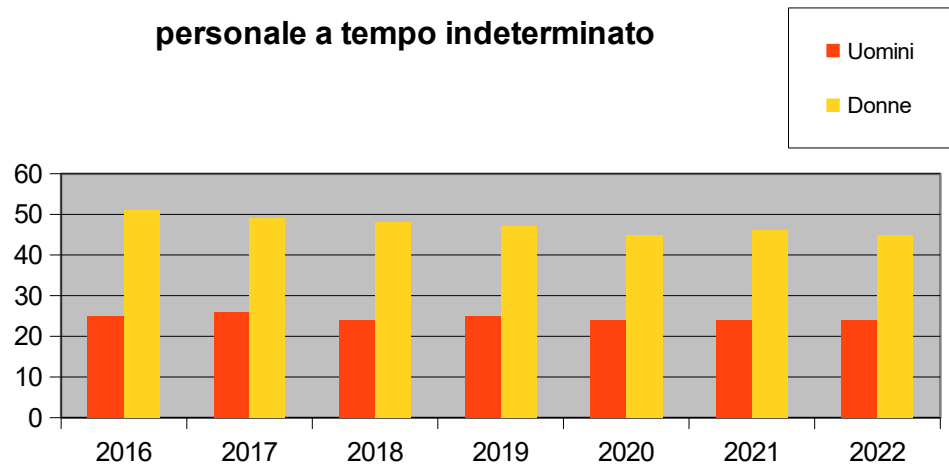
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>12</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>2</i>
TOTALE	15

Area Affari Generali

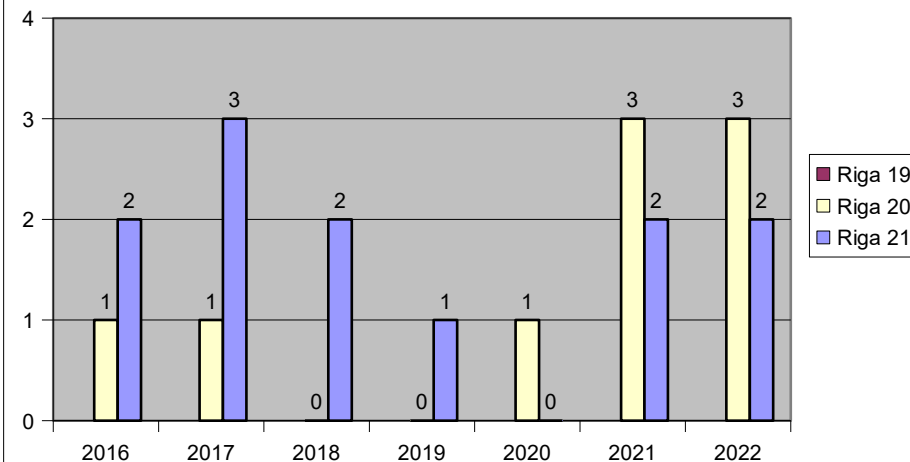
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>4</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>2</i>
TOTALE	7

TOTALE GENERALE	69
------------------------	-----------

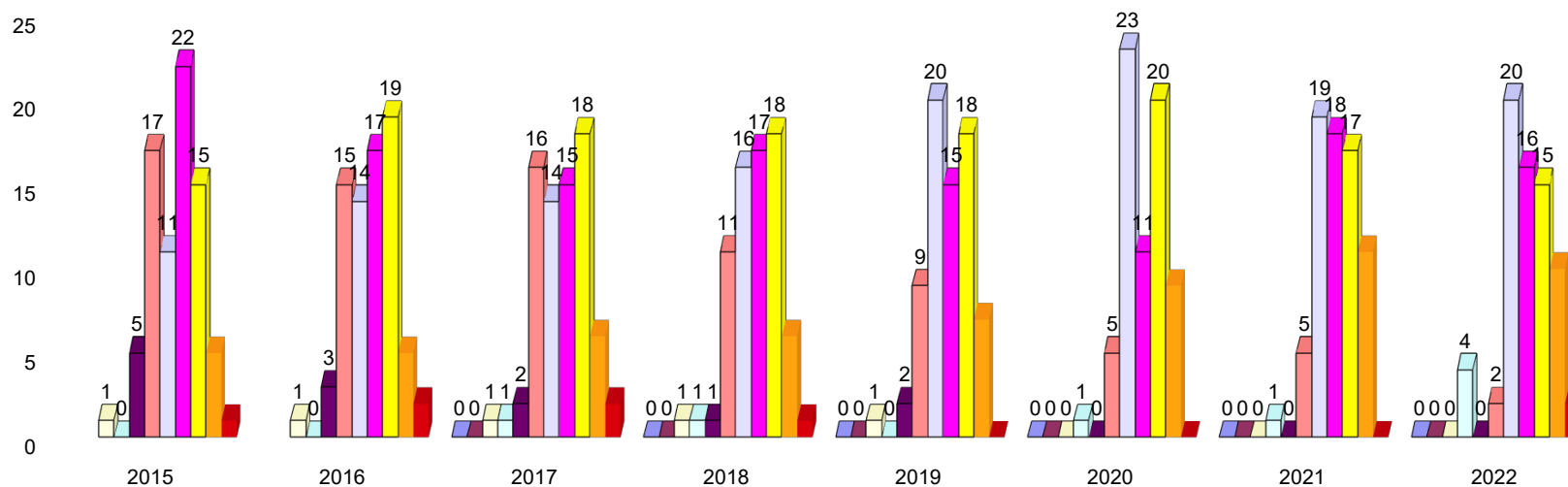
personale a tempo indeterminato



personale a tempo determinato



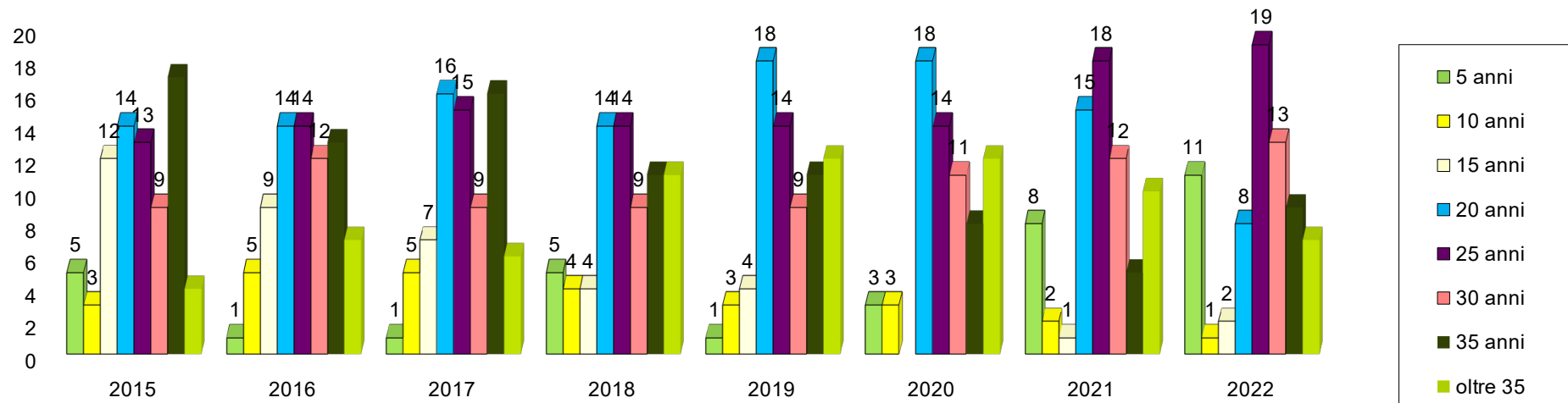
dipendenti per età



**DIPENDENTI
PER ETA'**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Fino a 19 anni</i>			0	0	0	0	0	0
<i>20/24 anni</i>			0	0	0	0	0	0
<i>25/29 anni</i>	1	1	1	1	1	0	0	0
<i>30/34 anni</i>	0	0	1	1	0	1	1	4
<i>35/39 anni</i>	5	3	2	1	2	0	0	0
<i>40/44 anni</i>	17	15	16	11	9	5	5	2
<i>45/49 anni</i>	11	14	14	16	20	23	19	20
<i>50/54 anni</i>	22	17	15	17	15	11	18	16
<i>55/59 anni</i>	15	19	18	18	18	20	17	15
<i>60/64 anni</i>	5	5	6	6	7	9	11	10
<i>65 e oltre</i>	1	2	2	1	0	0	0	2

anzianità di servizio



Analisi Benessere organizzativo

Analisi Benessere organizzativo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Giorni assenza media pro capite dipendenti</i>	16	14	18	23	19	65	40	48
<i>N. personale assunto a tempo indeterminato</i>	0	3	4	3	7	6	8	4
<i>N. personale cessato nell'anno</i>	5	2	4	6	7	9	5	5
<i>Tasso di infortuni</i>	1	0	0	1	2	16	1	1

Analisi di genere

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>% PO donne sul totale delle Po</i>	50,00%	67,00%	60,00%	60,00%	60,00%	83,00%	75,00%	67,00%
<i>% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato</i>	67,53%	67,10%	65,33%	66,67%	65,28%	65,22%	64,79%	65,71%
<i>% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno</i>	0	0	25,00%	100,00%	100,00%	50%	37,50%	50%
<i>Età media del personale femminile</i>	48	50	50	51	50	51	52	52
<i>% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile</i>	21,15%	21,57%	22,45%	22,91%	25,53%	60,00%	32,61%	32,61%

Spesa per il personale

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
1. Costo personale su spesa corrente								
<u>Spesa complessiva personale</u>	32,99%	33,03%	32,08%	32,23%	33,06%	32,47%	29,88%	30,11%
Spese Correnti								
2. Costo medio del personale								
<u>Spesa complessiva personale</u>	33.590,63	33.208,54	33.853,44	35.162,90	38.479,09	39.671,14	38.430,76	41.375,49
Numero dipendenti								
3. Costo personale pro-capite	155,52	156,25	151,28	155,53	165,95	165,70	165,51	174,86
<u>Spesa complessiva personale</u>								
Popolazione								
4. Rapporto dipendenti su popolazione	216	212	224	226	232	239	232	237
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti								
<u>Numero dipendenti</u>	11,00	12,67	15,00	14,80	14,40	13,80	17,75	11,67
Numero PO								
7. Capacità di spesa su formazione								
<u>Spesa per formazione impegnata</u>	100,00%	86,36%	77,97%	100,00%	91,67%	89,07%	85,08%	80,15%
Spesa per formazione prevista								

8. Spesa media formazione

<u>Spesa per formazione</u>	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81	134,63	166,92	125,94
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Numero dipendenti

9. Costo formazione su spesa personale

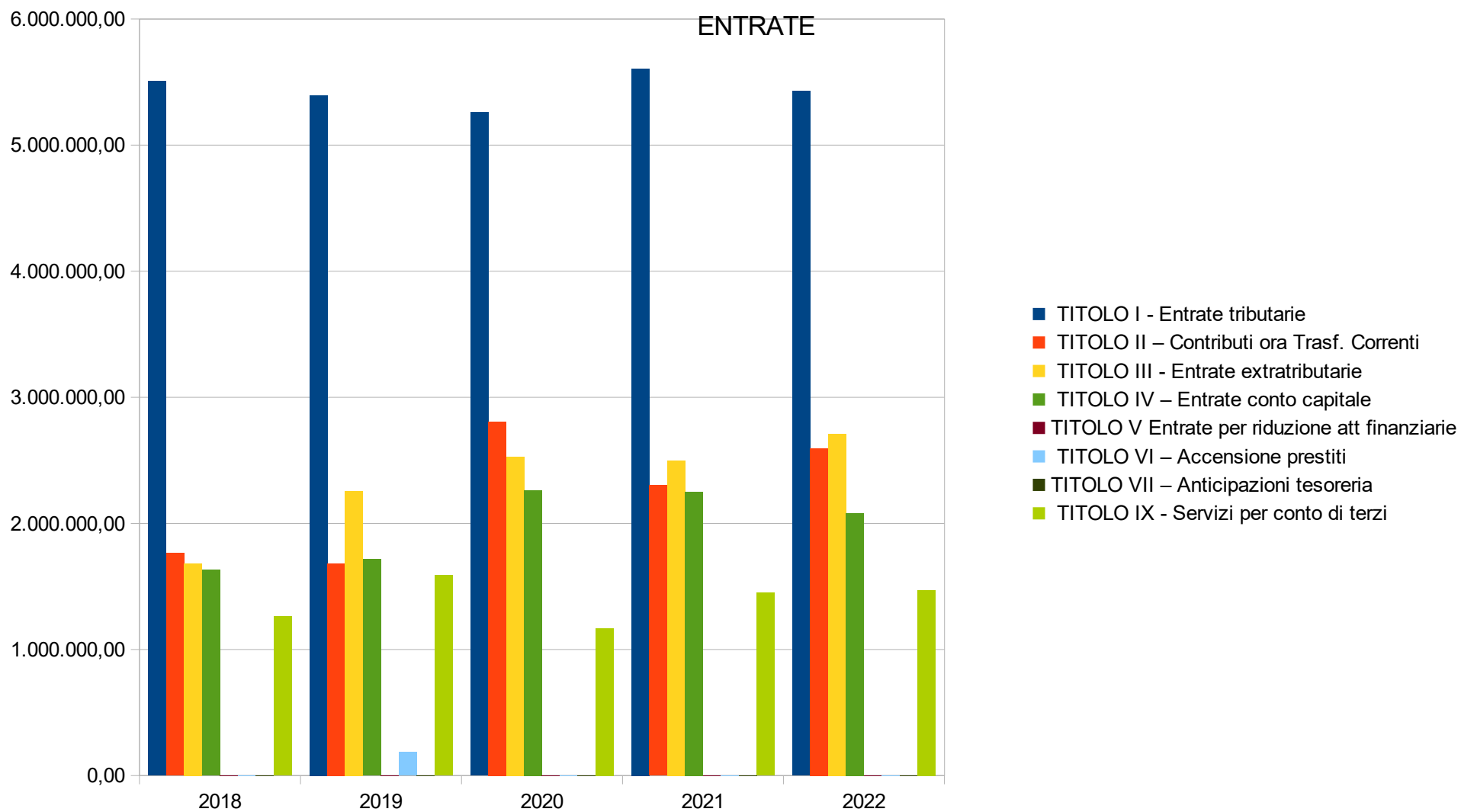
<u>Spesa per formazione</u>	0,40%	0,35%	0,32%	0,40%	0,35%	0,34%	0,43%	0,30%
-----------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Spesa complessiva personale	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81	134,63	166,92	175,40
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Situazione Finanziaria

PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA

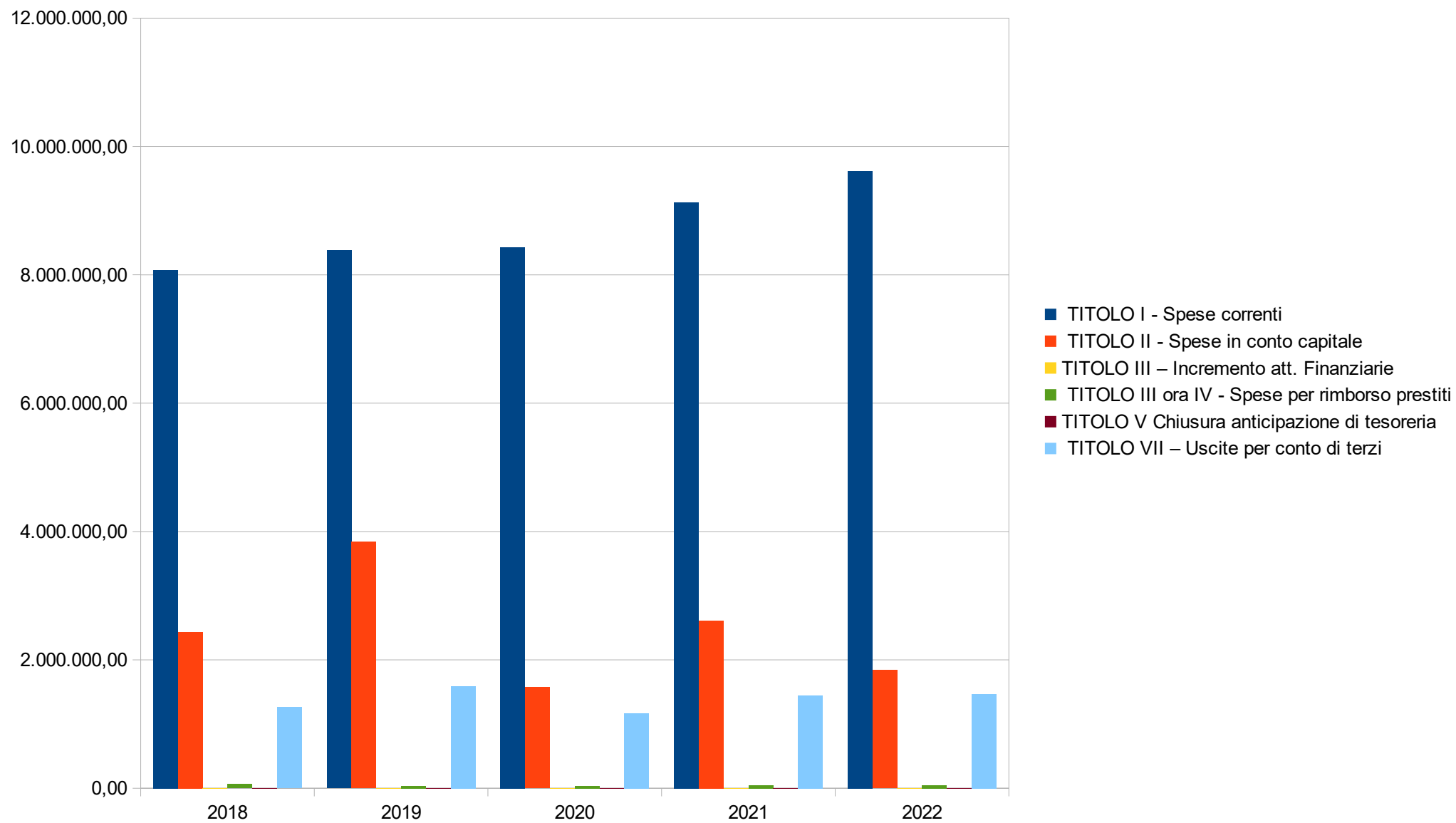
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
TITOLO I - Entrate tributarie	5.507.478,22	5.393.956,77	5.257.899,42	5.605.775,19	5.426.801,97
TITOLO II – Contributi ora Trasf. Correnti	1.765.218,51	1.681.364,01	2.806.350,94	2.301.158,84	2.596.238,32
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.681.740,75	2.257.377,17	2.528.154,91	2.499.574,74	2.709.203,15
TITOLO IV – Entrate conto capitale	1.630.125,58	1.715.264,12	2.263.335,54	2.250.137,93	2.082.870,68
TITOLO V Entrate per riduzione att. finanziarie	-	-	-	-	-
TITOLO VI – Accensione prestiti	-	186.000,00	-	-	-
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	-	-	-	-	-
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	1.261.802,33	1.589.591,64	1.169.272,95	1.448.320,06	1.469.329,74
TOTALE ENTRATE	11.846.365,39	12.823.553,71	14.025.013,76	14.104.966,76	14.284.443,86



PRINCIPALI VOCI DI SPESA

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>TITOLO I - Spese correnti</i>	<i>8.074.502,53</i>	<i>8.379.115,60</i>	<i>8.428.974,13</i>	<i>9.130.381,18</i>	<i>9.618.548,26</i>
<i>TITOLO II - Spese in conto capitale</i>	<i>2.434.078,99</i>	<i>3.841.350,18</i>	<i>1.572.389,94</i>	<i>2.612.762,48</i>	<i>1.839.430,35</i>
<i>TITOLO III – Incremento att. Finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>602,26</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO III ora IV - Spese per rimborso prestiti</i>	<i>65.849,46</i>	<i>36.623,78</i>	<i>38.492,36</i>	<i>44.300,00</i>	<i>45.230,93</i>
<i>TITOLO V Chiusura anticipazione di tesoreria</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO VII – Uscite per conto di terzi</i>	<i>1.261.802,33</i>	<i>1.589.591,64</i>	<i>1.169.272,95</i>	<i>1.448.320,06</i>	<i>1.469.329,74</i>
<i>TOTALE SPESE</i>	<i>11.836.233,31</i>	<i>13.846.681,20</i>	<i>11.209.731,64</i>	<i>13.235.763,72</i>	<i>12.972.539,28</i>

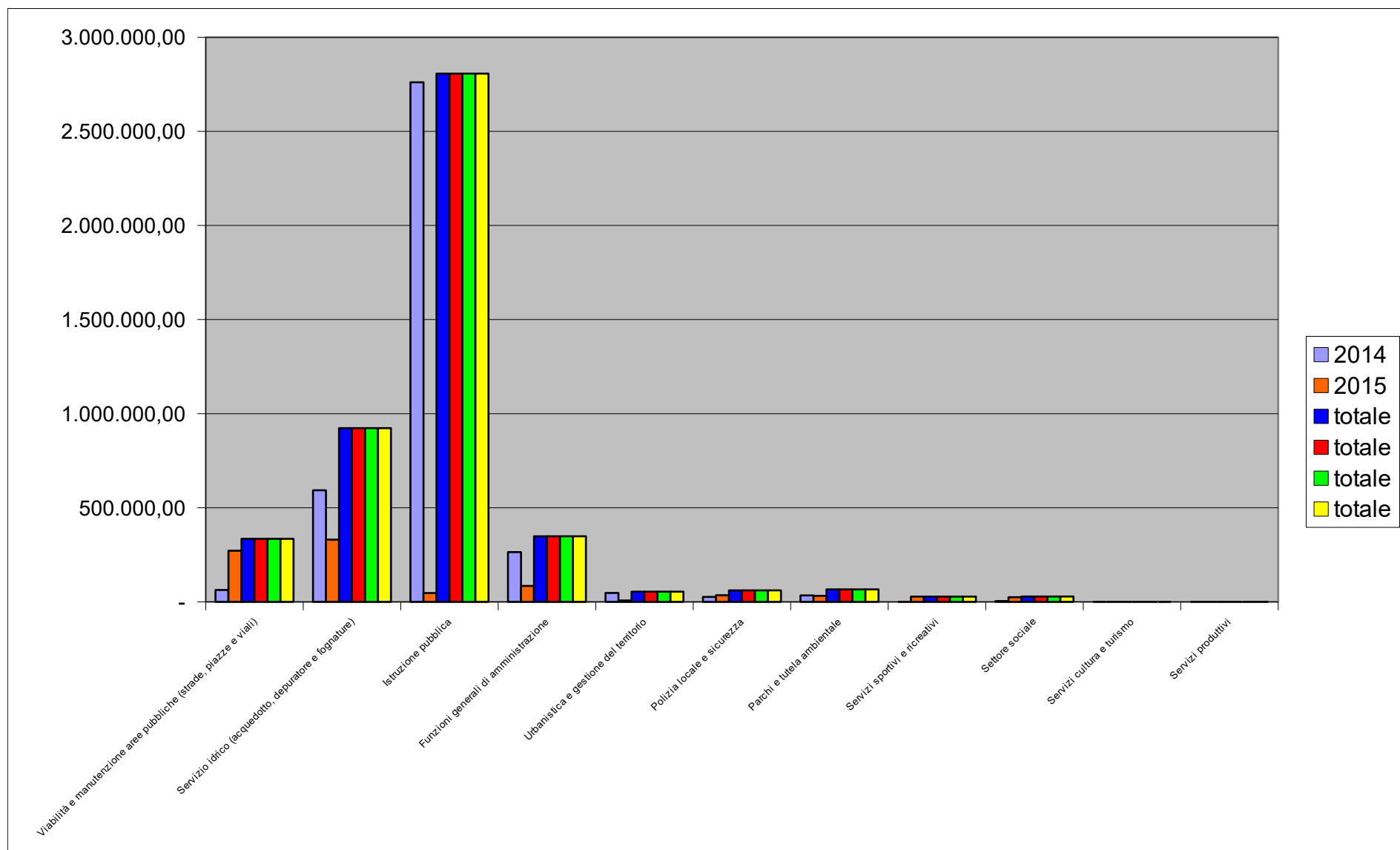
SPESE



INVESTIMENTI

INVESTIMENTI VECCHIA CONTABILITA'

	2014	2015	totale	%
<i>Viabilità e manutenzione aree pubbliche (strade, piazze e viali)</i>	63.043,60	271.539,62	1.403.137,48	16,18
<i>Servizio idrico (acquedotto, depuratore e fognature)</i>	592.576,09	330.543,52	1.547.589,02	17,84
<i>Istruzione pubblica</i>	2.760.689,26	46.419,68	4.163.915,57	48,00
<i>Funzioni generali di amministrazione</i>	264.084,31	84.106,53	630.941,55	7,27
<i>Urbanistica e gestione del territorio</i>	46.807,47	7.346,58	111.964,31	1,29
<i>Polizia locale e sicurezza</i>	25.971,99	34.657,25	78.354,62	0,90
<i>Parchi e tutela ambientale</i>	34.181,90	31.897,13	253.243,71	2,92
<i>Servizi sportivi e ricreativi</i>	-	27.439,96	115.784,64	1,33
<i>Settore sociale</i>	3.873,44	24.246,99	369.406,58	4,26
<i>Servizi cultura e turismo</i>	-	-	-	0,00
<i>Servizi produttivi</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	3.791.228,06	858.197,26	8.674.337,48	100,00



	INVESTIMENTI NUOVA CONTABILITA'						
	2018	2019	2020	2021	2022	totale	%
servizi istituzionali	896.693,39	777.435,17	446.270,54	352.127,54	242.320,44	2.714.847,08	22,07
ordine pubblico e sicurezza	124.296,83	85.279,48	126.460,00	111.917,24	43.987,10	491.940,65	4,00
istruzione e diritto allo studio	482.524,09	1.073.397,77	393.700,78	710.487,44	347.198,81	3.007.308,89	24,45
tutela e valorizzazione dei beni culturali	0,00	0,00	11.011,60	0,00	0,00	11.011,60	0,09
politiche giovanili	26.591,83	108.566,06	41.786,22	60.416,45	12.980,36	250.340,92	2,04
assetto del territorio	16.846,45	757,84	20.728,56	17.187,06	6.853,42	62.373,33	0,51
sviluppo sostenibile e tutela del territorio	187.082,30	71.691,39	307.970,78	533.812,76	119.739,40	1.220.296,63	9,92
trasporti e viabilità	665.907,97	1.680.377,86	204.076,92	725.981,40	1.031.175,91	4.307.520,06	35,02
soccorso civile	4.197,40	6.405,85	4.650,00	40.691,10	0,00	55.944,35	0,45
diritti sociali politiche sociali e famiglia	29.938,73	37.438,76	15.734,54	60.141,19	35.174,91	178.428,13	1,45
INVESTIMENTO	2.434.078,99	3.841.350,18	1.572.389,94	2.612.762,18	1.839.430,35	12.300.011,64	100,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*) [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,29	0,28	0,28
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,94	1,01	0,80
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,86	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,53	0,55	0,49
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,45	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente(Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,31	0,31	0,31
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,09	0,07	0,07
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	186,28	177,56	176,33

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
4	Esteriorizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esteriorizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,10	0,10	0,10
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,35	0,35	0,21
6.2	Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	517,86	371,61	166,29
6.3	Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,91	4,96	0,60

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	518,77	376,57	166,90
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,05	0,09
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,87	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]		
		0,81	0,00	0,00
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)		
		0,10	0,11	0,13
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate		
		0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	27,36	24,59	21,77
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,46	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,13	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,37	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,04	0,00	0,00
10	Disavanzo di amministrazione				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale)	1,00	0,74	1,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,23	0,20	0,20
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,23	0,20	0,20

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione	
		2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2023 / (previsioni competenza + residui) 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,18	0,22	0,24	0,24	0,48	0,87
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,12	0,15	0,15	0,16	0,98	0,99
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,29	0,37	0,39	0,40	0,61	0,92
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,12	0,14	0,14	0,16	0,86	1,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,12	0,14	0,14	0,17	0,86	0,99
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,07	0,09	0,09	0,11	0,84	1,03
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,04	0,05	0,06	0,05	0,35	0,55

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione	
		2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2023 / (previsioni competenza + residui) 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,91	1,28
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,46
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,02	0,02	0,02	0,02	0,74	1,05
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,13	0,16	0,17	0,18	0,58	0,89
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,26	0,12	0,07	0,13	0,92	0,89
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,01	0,01	0,01	0,02	0,96	0,97
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,27	0,14	0,09	0,15	0,92	0,91
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione	
		2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2023 / (previsioni competenza + residui) 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,05	0,07	0,07	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,05	0,07	0,07	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,12	0,12	0,13	0,10	0,99	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,01	0,01	0,01	0,01	0,91	1,02
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,13	0,13	0,14	0,10	0,99	1,00
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	1,00	0,71	0,93

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,01	0,00	0,92	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,85
	02	Segreteria generale	0,26	0,87	0,96	0,25	0,91	0,12	0,00	0,32	0,83	0,68
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,01	0,00	0,97	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,90
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	0,00	0,73	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,47
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,02	0,00	0,84	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,01	0,67
	06	Ufficio tecnico	0,01	0,00	0,91	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,70
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,01	0,00	0,95	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,94
	08	Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	0,86	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,69
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,01	0,00	0,83	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,78
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,34	0,87	0,91	0,34	0,91	0,23	0,00	0,41	0,84	0,71	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,02	0,00	0,90	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,86
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01	0,00	0,91	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,72
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,03	0,00	0,90	0,03	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,82

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione/ programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Program- ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV/ totale	Capacità di pagamento: Previsi- oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Program- ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV/ totale	Incidenza Missione/Program- ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV/ totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,05	0,00	0,76	0,01	0,00	0,01	0,00	0,05	0,03	0,79
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,04	0,00	0,69	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03	0,02	0,74
	04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,02	0,00	0,89	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,79
	07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,99	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,59
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	0,12	0,00	0,77	0,07	0,00	0,10	0,00	0,12	0,05	0,76
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,01	0,00	0,93	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,72
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,01	0,00	0,93	0,01	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,72
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,06	0,00	0,97	0,03	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,65
	02 Giovani	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	0,06	0,00	0,97	0,03	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,65
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,02	0,00	0,88	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,88
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,02	0,00	0,88	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,88

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione/ programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01	0,00	0,90	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,74
	03 Rifiuti	0,00	0,00	0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,07
	04 Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,91	0,01	0,00	0,01	0,00	0,04	0,02	0,50
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,02	0,00	0,87	0,01	0,00	0,02	0,00	0,06	0,02	0,47
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,12	0,13	0,86	0,12	0,09	0,12	0,00	0,09	0,08	0,82
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,12	0,13	0,86	0,12	0,09	0,12	0,00	0,09	0,08	0,82
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,03	0,00	0,82	0,04	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,73
	02 Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,93	0,04	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,80
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,82	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,83
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,03	0,00	0,79	0,04	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,53
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,02	0,00	1,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,89	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,76
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,13	0,00	0,84	0,16	0,00	0,18	0,00	0,15	0,00	0,66
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Program ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsi oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Program ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Program ma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 13 Tutela della salute		relativi ad esercizi pregressi										
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	2,43	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,03	0,00	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	
	03	Altri fondi	0,00	0,00	0,96	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,71	
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,03	0,00	0,33	0,05	0,00	0,06	0,00	0,01	0,71	
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,04	0,00	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,04	0,00	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2023, 2024 e 2025, approvato il 05/04/2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsi oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,09	0,00	0,86	0,10	0,00	0,13	0,00	0,07	0,00	0,86
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		0,09	0,00	0,86	0,10	0,00	0,13	0,00	0,07	0,00	0,86

BENI COMUNALI

ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE	via GIOBERTI	in uso
APPARTAMENTO CUSTODE	via BARACCA	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato

CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato
CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato
CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	concessione comodato
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	locato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - MAGAZZINO PRENIMMENGEN -	via G. PASTORE	locato

IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO - LA FONTANA DEI DESIDERI -	via A. DORIA	concessione comodato
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso
SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso
IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso

UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRANGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso

BENI DEMANIALI

ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMENBRANZE
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO
LAVATOIO	via ROVERA
LAVATOIO	via VARESE
LAVATOIO	viale COMO
POZZO 3	via N. SAURO
POZZO 5	via ACQUEDOTTO
POZZO 6	via N. SAURO
POZZO 7	via CELIDONIA
POZZO 8	via G. DI VITTORIO
SERBATOIO 1	via HERMADA

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il Comune di Malnate nel corso dell'anno 2024 sarà interessato dalle elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale.

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2019 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma, il cui raggiungimento e l'efficacia saranno verificati con il Controllo di Gestione

I 6 programmi sono stati integrati per esigenze funzionali da un settimo programma "ORGANIZZAZIONE" necessario per monitorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia delle strutture amministrative dell'Ente.

Le opere pubbliche da realizzare nel periodo di mandato indicate nel punto 2.2.1. dovranno essere recepite nel piano triennale delle Opere Pubbliche che sarà adottato successivamente e saranno oggetto di nota integrativa prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 10 luglio 2019 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 41.

Programma n. 1 CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI

Programma n. 2 LE POLITICHE AMBIENTALI

Programma n. 3 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Programma n. 4 SERVIZI ALLA PERSONA, ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'

Programma n. 5 BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'

Programma n. 6 LA SICUREZZA

Programma n. 7 ORGANIZZAZIONE

Numero	Titolo Programma	Obiettivi strategici	Progetti strategici	Missioni / Programmi
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 A) CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI Si tratta di un progetto molto complesso e ricco, che ha come obiettivo la graduale trasformazione della città, attraverso un ripensamento dei suoi spazi e delle dinamiche sociali, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino perché se la città è a "misura" di bambino, lo è per tutte le fasce d'età. Quando la città è adatta ai bambini lo è per tutte le fasce d'età. Un aspetto molto importante che riguarda tale progetto è la SICUREZZA. La città dei bambini si è concentrata in questi anni sull'autonomia dei bambini e sulla loro sicurezza nella strada, attraverso dei percorsi di educazione stradale sviluppati in collaborazione con la scuola, oltre che di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attraverso la forma democratica del Consiglio dei bambini.	1. Migliorare l'autonomia di movimento dei bambini nel tragitto casa-scuola e aumentare il livello di sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili	5
			2. Miglioramento della cultura della sicurezza, con particolare riguardo alla Sicurezza Stradale, sia nei confronti dei più giovani che per ragazzi pre-adolescenti e adolescenti	3/10
			3. Mantenere la figura del difensore Civico dei Bambini e delle Bambine e migliorarne le attività sul territorio valorizzandola presso altre Amministrazioni	5
			4. Educare alla cittadinanza e alla partecipazione, garantendo la continuità del Consiglio dei bambini.	5
			5. Valorizzare le attività della Città dei Bambini promuovendo il progetto verso altri Enti ed Organizzazioni	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 B) GIOVANI A Malnate, i giovani hanno poche occasioni per potersi esprimere e per dare il loro contributo. Per loro, abbiamo cercato di individuare azioni ed eventi che li rendano protagonisti nel territorio, iniziando a incontrarli e chiedendo direttamente a loro cosa vorrebbero e cosa potrebbero offrire.	1. Favorire e rafforzare le attività delle associazioni giovanili, creare interazioni e rinnovare il sostegno delle iniziative a favore dei giovani.	6
			2. Prevenzione disagio giovanile	6/12
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 C) CULTURA Malnate è una città ricca di culture diverse: è necessario conoscerle e farle	1. Sviluppare un progetto culturale in relazione alla messa a disposizione di nuovi spazi dedicati	5

	ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	conoscere ma soprattutto valorizzarle per un'effettiva crescita umana e sociale di tutti.	2. Favorire le iniziative di quartiere con l'obiettivo di promuovere una maggiore integrazione dei cittadini.	1/5
			3. Valorizzare le tradizioni locali e multiculturali	5
			4. Valorizzazione dei luoghi di cultura già presenti	5
			5. Innovare le forme di comunicazione per favorire la partecipazione e la circolarità delle offerte culturali e delle idee	1/5
			6. Coprogettazione e sostegno alle azioni delle associazioni per migliorare lo sviluppo culturale del territorio	5
			7. Dare continuità al Patto della lettura	5
			8. Dare continuità alla "Consulta Culturale"	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 D) EDUCATIVI Mensa scolastica, servizi doposcuola, pre-scuola e -scuola: è fondamentale che i nostri bambini stiano bene nell'ambiente in cui passano molto del loro tempo. Ci impegneremo a garantire la continuità e la qualità di questi servizi perché fondamentali per le famiglie. Faremo anche in modo di garantire che il percorso da casa a scuola e viceversa diventi un momento piacevole e sicuro, con il progetto "a scuola ci andiamo da soli", i nonni vigile, il pedibus e il trasporto scolastico. Senza dimenticare il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie e alle parrocchie.	1. Implementare, ove possibile, l'utilizzo delle strutture scolastiche	4
			2. Dare continuità al progetto di alfabetizzazione digitale in collaborazione con la scuola (edu-selfie).	4
			3. Favorire il coordinamento e la diffusione delle attività del Patto Educativo,	4
			4. Dare continuità alle iniziative di premiazione delle eccellenze scolastiche	4
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 E) SPORT "Le realtà sportive favoriscono un armonico sviluppo psicofisico, l'apprendimento	1. Dare continuità alle attività della consulta sportiva, favorire progettualità condivise con le associazioni sportive, genitori e ragazzi	6

	ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	del rispetto delle regole, del “saper vincere e perdere”, dell’attesa, della lealtà e della condivisione. Figura rilevante è l’allenatore (adulto autorevole e spesso investito di grande fiducia dai genitori e, soprattutto, dai ragazzi), che in alleanza con la famiglia garantisce il perseguimento degli obiettivi”.	2. Promuovere la progettazione/studio di fattibilità di nuovi spazi attraverso il coinvolgimento dei giovani.	6
			3. Riqualificare i campetti sportivi nei vari quartieri.	6
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	1 F) LAVORO Nel tempo in cui viviamo oggi, non è facile trovare un posto di lavoro; a tale proposito intendiamo valorizzare la rete attiva sul territorio malnatese e non, favorendo la circolarità delle informazioni attraverso la partecipazione di tutta la cittadinanza. (dal Patto Educativo)	1. Valorizzazione dello sportello informa-giovani e informa-lavoro	12
			2. Agevolare e sostenere le realtà aggregative che promuovono possibilità di lavoro ed imprenditorialità, favorendo la realizzazione di progetti innovativi	12
			3. Promuovere iniziative di INCONTRO e ASCOLTO con commercianti e attività artigianali e produttive del territorio	3
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 A) LA TUTELA DELL'AMBIENTE E I RIFIUTI Obiettivi strategici In questi anni abbiamo fatto molto per migliorare la qualità della vita dei cittadini Malnatesi e per tutelare l’ambiente e le sue risorse. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e l'applicazione della tariffa puntuale ci hanno permesso di ottenere risultati eccezionali: Malnate è oggi tra i primissimi Comuni della Provincia ed ai vertici delle classifiche Regionali per percentuale di differenziata. Questo nuovo approccio, oltre a permettere un notevole risparmio in termini di costi, ha già iniziato a modificare i comportamenti e gli stili di vita dei cittadini, che hanno risposto egregiamente alle iniziative promosse dall'amministrazione. L'obiettivo dei prossimi anni sarà dunque quello di inserire Malnate nel programma “RIFIUTI	1. Sviluppo di un programma “Rifiuti zero” promuovendo azioni per la riduzione degli sprechi di cibo e della quantità di rifiuti urbani	9

		ZERO”, contribuendo ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Tutto questo sarà possibile attraverso una politica in grado di rimettere in discussione comportamenti sociali e individuali consolidati e di riconvertire un modello di sviluppo oggi in crisi con un modello sostenibile. Incoraggiati dagli ottimi risultati ottenuti, lavoreremo per vincere un'altra grande scommessa: contrastare, all'origine, la produzione dei rifiuti. Per fare questo, partendo dall'analisi dei rifiuti indifferenziati, abbiamo in mente alcune azioni.		
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 B) IL DECORO E LA PULIZIA DELLA CITTA' Obiettivi strategici L'aspetto e la cura della città dipendono in massima parte da quanto ciascun cittadino sente “proprio” il bene comune, dal rispetto delle regole e del territorio in cui vive. Il compito dell'amministratore è di stimolare questo “senso di appartenenza” e di vigilare affinché l'errato comportamento di pochi non vanifichi l'impegno dei più. Altro compito di chi governa la città è di monitorare che chi è preposto ad espletare i diversi servizi per il mantenimento della pulizia e del decoro, lo faccia nel rispetto delle caratteristiche prestazionali richieste. Per questo in futuro metteremo in campo una serie di interventi finalizzate a incrementare la sinergia tra Amministrazione e cittadino per rendere Malnate più bella, più accogliente ed a stimolare la voglia di prendersi cura della propria Città.	1. Monitoraggio funzionalità dei Servizi di Igiene Urbana affidati in concessione per migliorare il comfort degli spazi pubblici e per il potenziamento delle azioni di contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti (anche deiezioni)	9
			2. Miglioramento delle attività di controllo del territorio finalizzate al mantenimento del decoro urbano, potenziando il presidio dei luoghi di aggregazione in sinergia con i cittadini.	3/9
			3. Promozione di interventi di rigenerazione urbana volti a rinnovare gli spazi pubblici e privati, a livello di infrastrutture, di edifici e di servizi	9
			4. Progettazione, regolamentazione, coordinamento ed ottimizzazione delle opere di decoro e di manutenzione sul territorio con il coinvolgimento dei cittadini	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 C) LE POLITICHE ENERGETICHE, LA	1. Attuazione di politiche in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico	1/4/9

		RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI Obiettivi strategici In questi anni l'Amministrazione ha lavorato per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. Grazie ad accordi di partenariato con soggetti privati ed ai fondi derivanti dai bandi ministeriali e regionali vinti, è stato possibile realizzare quattro grandi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sui tetti degli stabili comunali. Un accordo con l'attuale concessionario, ci ha permesso inoltre di procedere all'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione. Di recente è stato sottoscritto un accordo con una ESCO (Energy service company) per realizzare una serie di interventi di efficientamento sulle scuole del territorio, che consentirà la riduzione dei consumi, una minore spesa per le bollette, ed il miglioramento del comfort. Ci proponiamo per il prossimo mandato di proseguire l'azione intrapresa estendendo l'esperienza degli accordi pubblico/privato per interventi di riqualificazione ed efficientamento su tutti gli edifici comunali; ci impegneremo inoltre ad incentivare le famiglie a scegliere fonti energetiche rinnovabili. A partire dagli edifici pubblici, vogliamo dimostrare che è possibile ridurre i consumi energetici e di conseguenza rispettare l'ambiente.	mediante l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento di impianti e del parco degli automezzi dell'Ente	
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 D) LA MALNATE INTELLIGENTE Obiettivi strategici	1. Valutare l'adozione di un "sistema nervoso" della città, sul quale possono convergere tutti i servizi del tipo smart city (sensori ambientali/inquinamento/traffico/telecamere, hot spot wi-fi, punti di	1/3/9

		Pur se con le dovute proporzioni, anche la città di Malnate può inserirsi nel percorso delle smart city. Parliamo della possibilità di utilizzare il vasto mondo delle tecnologie delle telecomunicazioni e della cosiddetta Internet of things per migliorare e rendere più sostenibili i servizi urbani: il percorso iniziato con il “chip” incorporato nei sacchi della raccolta indifferenziata, o il programma per mappare il DNA dei cani ne sono esempi.	ricarica elettrica e/o altro da definire con processo partecipativo).	
			2. Sviluppare la digitalizzazione dei servizi comunali e della gestione del territorio	1
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 E) IL TERRITORIO IN STATI DI NATURALITA' Obiettivi strategici La tutela ambientale è una delle direttive che ha connotato questa amministrazione, cercando di sviluppare la propria attività di manutenzione e di valorizzazione del nostro territorio e del suo reticolo idraulico. Molte sono state ad esempio le azioni volte al potenziamento del Plis Valle del Lanza, quali l'istituzione del servizio GEV e l'estensione del territorio sottoposto a tutela, e diverse le azioni puntuali quali le attività di monitoraggio della qualità delle acque e gli interventi prevenzione del dissesto idrogeologico (ad es. località Le Gere). L'impegno per il prossimo mandato si focalizzerà sull'importanza di arrivare ad una conoscenza ed una fruibilità ancora più completa del nostro territorio e dei nostri parchi. L'obiettivo è quello di superare la frattura tra uomo e ambiente, prodotta dai profondi cambiamenti che il nostro territorio ha spesso subito.	1. Sostenere, promuovere, valorizzare le eccellenze territoriali e renderle fruibili alla popolazione (PLIS Valle Lanza, corsi d'acqua, Monumento Naturale, TI-CICLO-VIA e Ferrovia della Valmorea)	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 F) LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE Obiettivi strategici L'amministrazione comunale ha investito molto nella tutela dell'acqua pubblica attraverso azioni concrete, primo tra tutti la	1. Promuovere azioni finalizzate alla riduzione del consumo di acqua	9
			2. Determinazione delle politiche necessarie al coinvolgimento	9

		realizzazione di due cassette dell'acqua, e l'installazione di nuove fontane sul territorio comunale, con l'obiettivo di migliorare la potabilità.	dell'Ente nel processo di attuazione del servizio idrico-integrato	
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Obiettivi strategici Nei prossimi 5 anni il nostro sforzo sarà principalmente dedicato da un lato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e dall'altro alla riqualificazione del comparto prospiciente l'attuale sede del Municipio che, dopo la recente acquisizione dello stabile "Ex Alberio", ci consentirà di puntare al duplice obiettivo di dotare Malnate di un Polo Culturale moderno e funzionale e nel contempo di dedicare nuovi spazi agli uffici Comunali, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi al cittadino. Nel fare ciò porremo particolare attenzione alle scelte progettuali ed ai materiali da utilizzare nella consapevolezza che si andrà ad intervenire nel "cuore pulsante" della città. Con questo, non ci dimenticheremo certo delle Frazioni né delle infrastrutture utilizzate dai nostri cittadini, per le quali programmeremo interventi mirati.	1. Realizzazione di un "polo culturale" che diventi un centro fondamentale per lo sviluppo della formazione, della cultura e dei servizi comunali ad esso connessi	1/5
			2. Rivalutare il patrimonio comunale e gli impianti destinati alla cittadinanza al fine di migliorarne i servizi	1
			3. Attuazione degli interventi previsti dal Piano della Mobilità Sostenibile	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 B) MOBILITA' Obiettivi strategici Il nostro obiettivo dichiarato è quello, come primo atto del prossimo mandato, di approvare e	1. Riprogettazione degli spazi destinati alla circolazione di veicoli e pedoni secondo i principi e le direttive dello strumento di pianificazione PUMS	1/3/10

		dare attuazione al Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) di recente adottato dalla Giunta dopo un “percorso partecipato” di circa 2 anni che ha consentito all'Amministrazione di confrontarsi con la cittadinanza e di raccogliere le istanze di tutte le “categorie” coinvolte (singoli cittadini, associazioni, scuole, commercianti, Enti...) Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.	2. Realizzazione di infrastrutture che permettano di ottimizzare gli spazi pubblici in un'ottica di equilibrio fra veicoli e utenza debole	1/3/10
			3. Valorizzazione della viabilità in maniera che diventi sempre più aderente alla mobilità sostenibile e migliorarne la sicurezza di pedoni e ciclisti	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 C) URBANISTICA Obiettivi strategici Continueremo l'azione svolta in questi ultimi otto anni, pianificando lo sviluppo del nostro territorio in un'ottica di piena sostenibilità ambientale. Per tale motivo, raggiunto il termine di scadenza dei vigenti strumenti di programmazione, quali il PGT e gli Atti ad esso connessi, riconfermeremo gli obiettivi programmatici e, ove necessario, apporteremo le modifiche necessarie al raggiungimento degli stessi.	1. Regolamentare il verde urbano, la pubblicità e le pubbliche affissioni su spazi pubblici	1/3/9
			2. Tutelare, valorizzare territorio e suolo mediante estensione del PGT	9
			3. Valutazione delle azioni di tutela e riqualificazione dei siti e delle aree soggette a messa in sicurezza, bonifica e recupero ambientale.	9
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 D) ATTENZIONE ALLE FRAZIONI	1. Confermare l'istituzione dei Comitati di Quartiere ampliandone progetti e competenze, implementando l'informazione alla comunità	1

		Obiettivi strategici	sulle attività pubbliche svolte dal Comune.	
		Per riuscire ad amministrare in maniera attenta e puntuale, coinvolgendo i cittadini, è necessario che la pubblica amministrazione ponga particolare interesse alle istanze proposte dai cittadini, ivi compresi quelli residenti nelle frazioni e quartieri. È importante per questo mantenere organi di “rappresentanza”, quali ad esempio i Comitati di Quartiere, ed istituire una apposita delega tra i Consiglieri eletti, affinché proposte ed iniziative che arrivano direttamente dai cittadini, possano essere prontamente analizzate e trovare riscontro.	2. Valutare il rilancio del progetto di “cittadinanza attiva”	1
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 E) RIGENERAZIONE DEI CENTRI STORICI	1. Potenziamento delle reti e delle relative infrastrutture	1/9
		Obiettivi strategici I centri storici di Malnate, Rovera e Gurone, necessitano di interventi di riqualificazione. Per quanto riguarda il centro storico di Malnate, questa situazione sussiste nonostante la prossimità a tutti i servizi e al centro della vita malnatese. Per queste aree si propone una strategia di rilancio volta a modificare, oltre ad alcuni aspetti materiali, l'immagine di queste aree al fine di aumentare la loro capacità di attrazione nei confronti degli investimenti privati. Lo scopo è insomma quello di invitare tutti i malnatesi a “rimettere piede” nei centri storici, per viverli e riscoprirli.	2. Promozione di politiche partecipative finalizzate a migliorare il decoro urbano dei Centri Storici(Riqualificazione degli spazi pubblici nei Centri Storici)	1/8/9
4	SERVIZI ALLA PERSONA,ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'	Gli Enti Locali vivono la condizione di soggetto responsabile e di ultima istanza per i cittadini,	1. Favorire la partecipazione del volontariato, del singolo e dei gruppi associativi nei diversi ambiti di competenza comunale	12
			2. Garantire la continuità ai servizi informativi per la cittadinanza	12

		pur detenendo una quota minoritaria delle risorse del welfare; in altre parole sono percepiti come la porta a cui bussare o il luogo a cui rivolgersi per “lamentare” disfunzioni e problematiche inevase. L'attenzione per le persone non deve mai mancare, ed in special modo per coloro che si trovano in situazioni di fragilità, persone con disabilità, anziani, famiglie con problemi economici, minori in comunità. Parlare di servizi sociali significa innanzitutto concretizzare quei doveri di solidarietà sanciti alla nostra costituzione e che la comunità si deve assumere anche mettendo insieme sinergie e risorse. Rendere inclusiva la città è un'azione utile, sostenibile, efficace. È importante per la qualità della vita di tutti, soprattutto delle persone in situazione di maggiore svantaggio, perché rende accessibili quartieri, servizi e spazi pubblici con strade e marciapiedi più sicuri e vitali. È efficace, perché porta con sé altri benefici per lo sviluppo della città. Non è più tempo di soluzioni individuali o di scelte a compartimenti stagni, ma azioni di sviluppo urbano nella convinzione che gli spazi sono sicuri se sono riportati a funzioni sociali, che li riempiano di luce e colori, dignità e decoro, per tutte le persone che li vivono o semplicemente li attraversano.		
			3. Implementare i servizi di sostegno alla domiciliarità a favore di anziani, minori, disabili e soggetti fragili	12
			4. Favorire forme di agevolazione degli affitti nel libero mercato	12
			5. Attivare forme di contrasto alla istituzionalizzazione dei minori attraverso il ricorso dell'istituto dell'affido familiare	12
			6. Implementare il trasporto sociale a favore di soggetti fragili	12
			7. Promuovere attività culturali a favore dell'età adulta	5/12
			8. Promuovere e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inclusione sociale, della diversità e delle pari opportunità.	12
			9. Promuovere attività contro lo spreco alimentare e azioni di solidarietà alimentare	9/12
			10. Promuovere Incontri Intergenerazionali	12
			11. Attuare campagne informative sui servizi territoriali	12
			12. Sostenere e collaborare con le Associazioni territoriali per iniziative di sensibilizzazione, di solidarietà e di sussidiarietà.	12
			13. Dare continuità ai progetti di inclusione per persone richiedenti asilo	12

			14. Sostenere e promuovere percorsi di inserimenti lavorativi protetti	12
5	BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'	La cittadinanza e le istituzioni, che insieme compongono la comunità, devono sempre più essere compartecipi nelle decisioni. Scopo della nuova Amministrazione è coinvolgere il cittadino nella vita amministrativa, garantendo quindi trasparenza e partecipazione. Tale obiettivo sarà perseguito sia informando il cittadino dei criteri adottati nelle decisioni prese, sia coinvolgendolo direttamente nella scelta dei progetti da finanziare.	1. Promuovere e coordinare la redazione del bilancio partecipato	1/12
			2. Creare sistemi di interazione col cittadino attraverso forme di comunicazione tradizionali ed innovative	1/5
			3. Effettuare una ricognizione del patrimonio comunale per individuazione di spazi dedicati ad Enti che svolgono attività culturali, sociali, sportive a favore della cittadinanza.	1
			4. Dare luogo a operazioni di edilizia sociale.	8/12
			5. Creare un sistema di controllo di gestione	1
			6. Attivare portale per certificazioni on line	1
			7. Incentivare l'uso di strumenti di partecipazione e condivisione delle scelte strategiche.	1/5
			8. Ricercare forme di finanziamento pubblico /privato per progetti innovativi.	1
			9. Valutare la possibilità di incrementare le attività svolte dalla Azienda Speciale	1/12

6	LA SICUREZZA	La sicurezza è un patrimonio essenziale per la nostra comunità. Potersi sentire tutelati nel compiere le attività di tutti i giorni è fondamentale. Ciò vuol dire che gli interventi relativi la sicurezza devono riguardare la prevenzione del crimine, la messa in sicurezza delle strade, il decoro urbano e molti aspetti trasversali.	1. Miglioramento tecnologico ed infrastrutturale finalizzati all'innalzamento dei livelli di Sicurezza Urbana	3/10
			2. Migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini	3
			3. Aumentare il livello di partecipazione di istituzioni e cittadini in materia di Sicurezza	3
7	ORGANIZZAZIONE	Il miglioramento organizzativo sarà incentrato sull'individuazione delle migliori forme, all'interno e all'esterno della struttura amministrativa, di gestione delle attività e dei servizi comunali per garantire trasparenza efficacia e qualità del servizio pubblico reso dall'ente locale	1. Migliorare la qualità del servizio	tutte

RIEPILOGO PER MISSIONI DI BILANCIO

Nr	Denominazione	2024	2025	2026
1	Servizi Generali	7.372.690,54	3.772.440,54	2.907.845,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	649.463,00	650.963,00	650.963,00
4	Istruzione e diritto alla studio	1.558.808,00	1.556.308,00	1.556.308,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	312.180,00	290.180,00	290.180,00
6	Politica giovanile sport e tempo libero	952.168,88	173.150,00	173.150,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio ed edilizia abitativa	374.635,00	376.935,00	376.935,00
9	Sviluppo sostenibile tutela ambiente	310.163,00	310.163,00	310.163,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	2.385.421,81	1.840.421,81	1.330.100,00
11	Soccorso civile	14.000,00	14.000,00	14.000,00
12	Politica sociale e famiglia	3.409.027,00	2.981.527,00	2.981.527,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	58.850,00	21.000,00	21.000,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi accantonamenti	850.059,00	849.549,00	848.649,00
50	Debito pubblico	46.650,00	47.500,00	29.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
99	Servizi per conto terzi	2.095.000,00	2.095.000,00	2.095.000,00
TOTALE		21.439.116,23	16.029.137,35	14.634.820,00

RIEPILOGO PER ENTRATE DI BILANCIO

Nr	Denominazione	2024	2025	2026
1	Tributi e perequazione	5.813.400,00	5.813.400,00	5.813.400,00
2	Trasferimenti correnti	2.315.712,00	2.128.752,00	2.128.752,00
3	Entrate extra tributarie	2.277.618,00	2.247.668,00	2.247.668,00
4	Entrate in conto capitale	2.473.068,88	1.300.000,00	1.300.000,00
5	Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Tesoriere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
9	Entrate conto terzi	2.095.000,00	2.095.000,00	2.095.000,00
F.P.V.		5.414.317,35	1.394.317,35	0,00
AVANZO		0,00	0,00	0,00
TOTALE		21.439.116,23	16.029.137,35	14.634.820,00

Gli strumenti attraverso cui sarà data informazione ai cittadini dell'attuazione del documento unico di programmazione saranno:

- Il Sito web
- App Malnate smart
- Pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma
- Eventi connessi alla pubblicizzazione e conoscenza del Programma

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

LINEE DI INDIRIZZO DI GOVERNO E REGIONE

LE AREE STRATEGICHE

Il Documento di economia e finanza è stato introdotto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, n.196 del 2009, che ne ha stabilito l'approvazione entro il 10 aprile di ogni anno. Entro il 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF (Documento di Economia e Finanza) con cui aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici.

Il Documento di Economia e Finanza 2023 (DEF 2023) approvato dal Consiglio dei Ministri l'**11 aprile 2023** illustra le iniziative concrete che devono essere attivate per dare corso a una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.

Il DEF è un documento programmatico, composto da due sezioni:

- Programma di stabilità dell'Italia;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica.

Il documento è completato da sette allegati.

Si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue.

Il Documento, approvato dal consiglio dei ministri l'11 aprile 2023, delinea i tre principali obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine:

1. la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni e l'individuazione di nuovi interventi a sostegno dei soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia;
2. la riduzione graduale, ma in misura sostenuta nel tempo, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL). Il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto pari al 2,5 per cento;
3. il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Nel breve termine, si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. Il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari-prezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica mostrano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL creerà uno "spazio di bilancio" di circa 0,2 punti di PIL, che sarà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale, al finanziamento delle cosiddette 'politiche invariate' a partire dal 2024 e alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, e concorrerà a una significativa revisione della spesa pubblica e a una maggiore intesa tra fisco e contribuente.

In tale contesto, le previsioni di crescita del PIL del DEF sono le più prudenti, intente all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 – dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era cifrata in uno 0,6 per cento – e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 delineate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024.

Legge di Bilancio 2023

In data 29 dicembre 2022 è stata emanata la legge n. 197 (legge di Bilancio 2023) che definisce le disposizioni in materia di bilancio e contabilità per gli enti locali per gli anni 2023 e seguenti.

La Legge prevede tra i diversi interventi:

Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29). Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81- 82)

Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera g-bis che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali da emanare entro il 1° marzo 2023; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)

I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio 2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare, è il 31 marzo 2023 (comma 205), attraverso un apposito regolamento comunale, il cui schema Ifel metterà a disposizione nei prossimi giorni. Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023,

a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato (ai sensi del comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992). La definizione (comma 194) si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o della prima rata entro il 30 giugno 2023; nel caso in cui gli importi dovuti superino mille euro, è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno

Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro (Art. 1, commi 227-230)

La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti. Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie), l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano anche in questo caso dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive. La norma dà poi agli enti locali la facoltà di disporre la non applicazione dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza (co. 229), attraverso l'adozione di un provvedimento entro il 31 gennaio 2023, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione come da comunicato della stessa Agenzia del 5 gennaio 2023. In base al comma 252, l'eventuale maggior disavanzo determinato per gli enti locali a seguito dell'applicazione delle norme in esame è ripianabile in un massimo di 5 annualità secondo le modalità di cui al DM Mef 14 luglio 2021 (GU n. 183 del 2 agosto 2021). Il Consiglio Comunale, con atto n. 2 del 30.01.2023, ha approvato il diniego stralcio parziale Art. 1 Commi 227-229 della Legge n. 197/2022.

Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo (Art. 1, commi 231-252)

Tutti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 all'Agenzia Entrate-Riscossione possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 2023 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023. Nel caso di sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento per definizione agevolata riguarda gli interessi comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Anche in questo caso, gli eventuali disavanzi determinati dall'applicazione della norma possono essere ripianati dagli enti locali in un massimo di 5 anni.

Analogamente allo stralcio parziale dei ruoli di cui al punto precedente, la definizione agevolata richiede quindi il versamento delle sole somme:

- dovute a titolo di capitale;
- maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

Si può effettuare il pagamento in unica soluzione o anche a rate, con un tasso di interesse al 2 per cento. In sostanza, le norme riproducono le procedure già utilizzate per le precedenti definizioni agevolate (o “rottamazioni” di ruoli), disponendo che il contribuente presenti apposita dichiarazione all’agente della riscossione. A seguito dell’accoglimento della domanda, l’agente della riscossione comunica al contribuente il quantum dovuto, nonché, in caso di scelta del pagamento dilazionato, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna rata.

Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321).

Le norme prevedono che, nel corso del 2023, nelle more di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o con almeno sessant’anni di età. Dal 1° gennaio 2023, si dispone l’obbligo, per i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale, di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l’intero nucleo familiare. L’erogazione del reddito di cittadinanza ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all’obbligo scolastico è, inoltre, condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento. Inoltre, si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l’inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell’ambito di progetti utili alla collettività. Si dispone poi che intervenga sempre la decadenza dal beneficio nel caso in cui uno dei componenti il nucleo familiare non accetti la prima offerta di lavoro, anche se perviene nei primi diciotto mesi di godimento del beneficio. Si prevede, inoltre, che il maggior reddito da lavoro percepito in forza di contratti di lavoro stagionale o intermittente, fino a 3.000 euro lordi, non concorra alla determinazione del beneficio economico. Si dispone poi che la componente del reddito di cittadinanza riconosciuta ai nuclei familiari residenti in abitazione sia erogata direttamente al locatore dell’immobile che la imputa al pagamento parziale o totale del canone. Infine, si dispone l’abrogazione delle norme istitutive del reddito e della pensione di cittadinanza dal 1° gennaio 2024. Per effetto di tali misure, è ridotta di 743 milioni di euro per l’anno 2023 l’autorizzazione di spesa prevista per il finanziamento del reddito e della pensione di cittadinanza. È, invece, incrementato, di 11 milioni di euro nel 2023 e di oltre 700 milioni di euro l’anno dal 2024, lo stanziamento a favore dell’assegno unico e universale per i figli a carico. Infine, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il “Fondo per il sostegno alla povertà e all’inclusione attiva”, dove confluiscono risorse derivanti dalla soppressione del reddito e della pensione di cittadinanza.

Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332)

E’ previsto, per il solo anno 2023, un incremento per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell’articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all’articolo 1, comma 609 della legge 30

dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379).

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027. Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto. A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti sui predetti sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei CUP. Tale elenco viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione statale finanziatrice entro il medesimo termine. Entro i successivi 20 giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della RGS al fine di confermare la preassegnazione. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare rispettivamente entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata la conferma di accettazione della preassegnazione. I prezzi regionali, adeguati con l'aggiornamento infrannuale già previsto dall'articolo 26, c. 2 del dl 50/2022 per l'anno 2022, possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023. Le regioni devono quindi procedere, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzi regionali. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate. Inoltre, viene chiarito che tra i soggetti cui si applicano le predette norme rientrano anche le società del gruppo Ferrovie dello Stato, l'ANAS S.p.a. e gli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del D. Lgs. 50/2016 - limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzi regionali - con riguardo ai prezzi dagli stessi utilizzati e aggiornati entro i termini su indicati (1° gennaio 2023 e 30 giugno 2023).

Reddito alimentare (Art. 1, commi 434-435)

La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare. Il beneficio è finalizzato all'erogazione ai soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare, da prenotare mediante una applicazione e ritirare presso uno dei centri di distribuzione ovvero ricevere nel caso di categorie fragili. Le modalità attuative della disposizione, la platea dei beneficiari, le forme di coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro il 1 marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge)

Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità (Art. 1, commi 450-451).

Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante. Entro il 1° marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge), con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

Accoglienza profughi dall'Ucraina (Art.1, commi 669-671).

La norma proroga lo stato di emergenza (in scadenza al 31 dicembre 2022), fino al 3 marzo 2023. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea. Si dispone dunque la soppressione del termine, del 31 dicembre 2022, per richiedere il contributo di sostentamento previsto per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione. Per garantire la prosecuzione delle attività garantendo continuità nella gestione emergenziale, si introduce una clausola di flessibilità autorizzando il Dipartimento della protezione civile, sulla base delle effettive esigenze e mediante ordinanze di concerto col MEF, a disporre la rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e stanziare con deliberazioni del Consiglio dei ministri o assegnate con provvedimenti normativi al Fondo per le emergenze nazionali per fronteggiare la situazione emergenziale in rassegna fra tutte le predette misure.

Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677).

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15

milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse. Si ricorda che, ai fini dell'installazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei comuni, era stata originariamente autorizzata la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Successivamente l'autorizzazione di spesa è stata incrementata di 10 milioni di euro per l'anno 2019, di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022.

Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774)

Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Avanzo libero (Art.1, comma 775).

Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, è data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)

La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.

Si prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi entro il 1° marzo 2023 (60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio) di concerto con il Ministro dell'economia e con il parere della Conferenza Stato-città, siano disciplinate le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché i criteri di riparto delle risorse, tenendo conto di alcuni indici di delittuosità dei territori e dell'incidenza dei fenomeni di criminalità diffusa. Si prevede, altresì, che il 60% delle risorse del fondo sia assegnato ai comuni appartenenti alle regioni dell'Obiettivo convergenza Italia.

Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785)

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione

dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti, è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Svincolo risorse in sede di rendiconto (Art.1, commi 822-823)

La norma autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, sono utilizzate da ciascun ente per:

- a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario;
- b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici;
- c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche.

Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato. Le modalità applicative della norma in esame sono demandate ad un decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (commi 583-587 l. 234/2021 art.1)

I commi 583 art. 1 l. 234/2021 e seguenti prevedono che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;

i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Con DM 30/05/2022 sono state ripartite le risorse per compensare i maggiori oneri che gli enti sostengono per adeguare le indennità in precedenza erogate. Con successivi comunicati del 20 e 27 gennaio il Ministero degli Interni ha chiarito che i fondi "possono essere utilizzati dai comuni beneficiari per l'incremento delle indennità di funzione anche nel caso in cui gli stessi abbiano adottato deliberazioni di riduzione, parziale o totale, della misura piena dell'indennità prevista dalla normativa all'epoca vigente".

Contestualmente è stato differito al 15 maggio 2023 il termine per la presentazione del certificato sull'impiego del contributo per l'anno 2022.

Il DL 198/2022 decreto milleproroghe convertito in legge nr. 14/2023 al comma al comma 20 ter ha novellato la norma come segue: " Fino al 31 dicembre 2023, le risorse ripartite ai sensi dell'articolo 1, commi 586 e 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono riconosciute ai comuni beneficiari anche nel caso in cui gli stessi abbiano adottato specifiche deliberazioni di rinuncia, parziale o totale, alla misura massima dell'indennità di funzione prevista dalla normativa al tempo vigente, a condizione che le predette risorse siano state utilizzate per tali finalità ".

Questa novità normativa rende possibile l'adeguamento delle indennità di funzione per gli amministratori limitatamente all'importo riconosciuto al nostro ente dal decreto di riparto 30/05/2022; pertanto l'incremento del capitolo di spesa della indennità è interamente finanziato dal contributo vincolato a carico dello Stato.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo del PNRR alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha proposto una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, prevista su base semestrale.

Il Piano delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU).

Le misure previste dal PNRR si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Seguendo le linee guida definite dalla normativa europea, il Piano raggruppa i progetti di investimento in 6 Missioni, articolate in 16 Componenti, per un totale di 43 ambiti di intervento.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo. La presente sezione illustra il riparto delle risorse tra le Missioni e, all'interno di ciascuna di esse, tra le varie Componenti, tenendo conto anche dei fondi del programma React-EU e degli stanziamenti previsti a valere sul Fondo complementare nazionale.

Le missioni sono:

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura . La Missione n. 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. La Missione 2 concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile. La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

MISSIONE 4 - istruzione e ricerca. La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti: miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

- ♣ miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ♣ ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- ♣ riforma e ampliamento dei dottorati
- ♣ rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- ♣ sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- ♣ potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all’innovazione

MISSIONE 5 - Coesione e inclusione. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all’empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

MISSIONE 6 – Salute. Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un’altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l’innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

Indirizzi dell’Amministrazione

L’amministrazione comunale intende avvalersi delle risorse messe a disposizione come specificato di seguito:

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022

La misura prevede il passaggio in cloud di almeno 11 servizi (con un massimo finanziabile di 14). E’ stato concesso il finanziamento per i 14 servizi richiesti. E’ stato contrattualizzato il servizio. L’adeguamento ai nuovi sistemi di backup sarà realizzato entro il 30 Giugno 2023.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” Comuni Aprile 2022

La misura prevede l’adeguamento dei portali del Comune per l’accesso digitale dei cittadini ai servizi comunali, con autenticazione CIE e SPID.

E' stato concesso il finanziamento ed è in corso la predisposizione degli atti per la successiva contrattualizzazione con l'Azienda che realizzerà il servizio.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022

La misura prevede l'adeguamento del sito internet comune sotto il profilo dell'architettura dell'informazione del sito comunale e dei template html del sito comunale oltre all'attivazione, per i comuni fino a 20.000 abitanti di quattro servizi digitali al cittadino.

E' stato concesso il finanziamento e sono stati contrattualizzati i servizi da attuare. Saranno realizzati entro i tempi previsti dal PNRR.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022

La misura prevede l'adozione della piattaforma digitale pagoPA. Il comune ha già attivato la piattaforma negli anni scorsi, aderisce al bando in quanto implementa alcuni servizi su pagoPA .

E' stato concesso il finanziamento e sono stati contrattualizzati i servizi da attuare entro i termini previsti dal PNRR.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022

La misura prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali (App IO), seguendo una logica di “pacchetti” che identificano il numero minimo di servizi da integrare a fronte di una singola adesione all'Avviso con il fine di agevolare l'integrazione cd. full per ciascun Comune.

E' stato conclusa l'attività. Si è in attesa di verifica della stessa per poter inviare richiesta di erogazione del voucher.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.5 “Piattaforma notifiche”

La misura prevede l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso il Comune.

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. Il finanziamento prevede che il Comune predisponga i propri sistemi informatici per il collegamento con la Piattaforma e attivi i due seguenti servizi:

1) *Notifiche Violazioni al Codice della Strada*

2) *Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento)*

E' stato concesso il finanziamento e sono stati contrattualizzati i servizi da attuare entro i termini previsti dal PNRR.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento “1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

L'obiettivo del presente avviso è l'erogazione di API (Un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito) nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni.

*Il CAD art. 64-bis comma 1 indica che gli enti progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile ed espongono per ogni servizio le relative **API**. Una API fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito. E' pervenuto il decreto di finanziamento e si provvederà, dopo una valutazione dei servizi da esporre in piattaforma, a contrattualizzare i servizi richiesti.*

Nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo ente ha inoltrato richieste di finanziamento per interventi inclusi nella **Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 “Rigenerazione urbana” Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** ottenendo esito positivo in data 4/4/2022 nell'ambito dell'approvazione dello scorrimento della graduatoria 2021 che già vedeva tre richieste inoltrate “ammissibili” al finanziamento.

Di conseguenza, in data 27/4/2022 sono stati sottoscritti gli *atti d'obbligo* con il Ministero dell'Interno per le tre seguenti opere:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO I° MAGGIO REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE, SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA (IMPORTO OPERA € 990.000,00 di cui € 920.000,00 di contributo PNRR ed € 70.000,00 di fondi propri dell'AC)
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE (IMPORTO OPERA € 900.000,00 di cui € 855.500,00 di contributo PNRR ed € 44.500,00 di fondi propri dell'AC)
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO (IMPORTO OPERA € 1.180.000,00 di cui € 1.149.000,00 di contributo PNRR ed € 31.000,00 di fondi propri dell'AC)

Tra i patti contrattuali contenuti negli atti d'obbligo vi è il vincolo della sottoscrizione del contratto lavori entro il mese di luglio 2023. Il rispetto del cronoprogramma è quindi la finalità prioritaria dell'Area Tecnica che si sta adoperando, oltre che nell'affiancamento dei progettisti incaricati in ogni singola microfase dei procedimenti anche nelle attività intense e non ancora di fatto collaudate di monitoraggio e rendicontazione sia sui portali ormai noti *Anac/Osservatorio Regionale/Bdap* ma anche sul nuovo portale specificatamente dedicato del *ReGiS*.

A seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva sono state avviate le procedura di scelta del contraente mediante procedura negoziata con l'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese e nello specifico:

- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO - Sono stati affidati i lavori in data 21.06.2023 ed avranno inizio con i primi di settembre 2023;
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE, procedura di affidamento andata deserta. Il Ministero dell'interno ha concesso proroga per la firma del contratto a tutto il 30.09.2023, attualmente si è in fase di attivazione della nuova procedura di affidamento dei lavori;
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO I° MAGGIO REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE, SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA, procedura di affidamento andata deserta siamo in attesa di concessione proroga richiesta al Ministero dell'Interno al fine di posticipare la firma del contratto, in predisposizione atti per nuova indizione gara di affidamento;

Ulteriori opere sono individuate nel PNRR. Trattasi di tre opere ormai concluse interamente finanziate con i contributi di cui alla Legge di bilancio 2020, n.160/2019 che sono confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - ***Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – “piccole opere”***:

- ASILO NIDO COMUNALE VIA CAPRERA. SOSTITUZIONE FAN-COILS – anno 2020 - € 40.000,00 - lavori conclusi e rendicontati
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DEL PALAZZO MUNICIPALE – anno 2020 - € 50.000,00 lavori conclusi e rendicontati
- SOSTITUZIONE PARTE DEI SERRAMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "N. SAURO" – anno 2021 - € 180.000,00 lavori conclusi e rendicontati anche tali opere rientrano nel programma di rendicontazione sopra descritto, incluso il ReGiS.

Sempre nell'ambito dei contributi di cui alla Legge n.160/2019 confluiti come detto nel PNRR ***Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – piccole opere***, e quindi da rendicontare, vi è quota prevista per l'anno 2022 che è interamente destinata al

- RIFACIMENTO PARZIALE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.SABIN - € 90.000,00 - lavori in corso

i cui lavori sono stati avviati nel settembre 2022 nel rispetto del vincolo principale di avvio lavori determinante al fine della conferma del contributo.

Infine, risultano incluse nell'elenco delle opere finanziate nell'ambito del PNRR ulteriori due opere recentemente confermate da questa Amministrazione tramite trasmissione del CUP *codice unico di progetto* ma di fatto non ancora avviate:

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA SCUOLA PRIMARIA C.BATTISTI interamente finanziato, per € 165.000,00 con fondi di cui alla Legge di bilancio 2019 n.145/2018 anch'essi confluiti nel PNRR **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – “medie opere”**: Tale contributo era stato richiesto per l'annualità 2021, inizialmente non incluso tra i progetti ammessi ai finanziamenti e poi, nel dicembre 2022 rientrato a seguito di scorrimento della graduatoria stessa. La manifestazione a conferma dell'interessamento ancora in essere ad eseguire l'opera è stata registrata sulla piattaforma Tbell. Vincolo per l'ottenimento dei fondi è l'affidamento lavori entro otto mesi dall'emanazione del decreto di assegnazione. Tale imposizione è quindi obiettivo dell'Area Tecnica.

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO LA SEDE DEL CONSULTORIO ATS IN PIAZZA LIBERTA' – CUP richiesto nel 2022 ai fini della conferma della quota di € 90.000,00 del 2023 dei contributi ex L.160/19 – PNRR **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – “piccole opere”**: è indispensabile il rispetto della data del 15/9/2023 entro la quale iniziare i lavori.

Inoltre nell'ambito del PNRR l'ATS di Varese realizzerà sul territorio del Distretto (e quindi con ricadute anche sul territorio del Comune di Malnate) i seguenti interventi:

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.1.1 Sostegno alle capacità Genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini . Progetto “Uno nessuno centomila”

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali. Progetto Professione operatore sociale

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti. Progetto Intrecci di comunità

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.3.1 Povertà estrema housing first. Progetto “Una casa per te”

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.3.2 Povertà estreme stazioni di posta. Progetto “la casa dell'accoglienza”

I fondi a finanziamento dei progetti suddetti verranno trasferiti e gestiti dall'ambito Territoriale del Distretto di Varese e non transiteranno dai comuni aderenti.

Rispetto alle altre missioni previste l'ente si riserva di valutare la partecipazione a bandi ulteriori di possibile interesse. Tutti gli uffici stanno predisponendo quanto previsto dalle direttive riguardanti monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati o in corso di finanziamento (ad es. utilizzando la piattaforma REGIS).

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

Il 29 novembre 2022 è stata approvata dal Consiglio regionale la Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 con la sua Nota di aggiornamento, ultimo documento di programmazione strategica della XI legislatura, rivede il Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2023-2025 alla luce delle novità del contesto nazionale e locale. Nella sua forma intende garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini.

Il documento, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza energetica;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile ed i suoi obiettivi, così come approvata con DGR XI/6567 "Aggiornamento della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2022";
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali, nonché gli strumenti attuativi per realizzarli;

Sono state pubblicate la DGR 6560 del 30 giugno 2022 (Proposta di DEFR 2022), la DGR 7182 del 24 ottobre 2022 (Proposta di “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEFR 2022”) e la Dcr 2578 del 29 novembre 2022 (Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022), pubblicate anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 serie Ordinaria del 17 dicembre 2022.

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA

E' stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018, il **Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura**, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. **Autonomia, semplificazione, innovazione e trasformazione digitale, sostenibilità, attenzione alle fragilità soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario, sicurezza sono le priorità** che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa. Con l'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Il PRS (allegato 1) è strutturato per Missioni e Programmi relativi alle quattro Aree di intervento:

- Area Istituzionale
- Area Economica
- Area Sociale
- Area Territoriale.

Il PRS é proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

- Il documento è corredato dai seguenti allegati:
- Principali indicatori di sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030 (allegato 2);
- Rapporto sulla situazione economica, sociale e territoriale della Lombardia (allegato 3);
- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma regionale di sviluppo vigente (allegato 4);

- Rapporto sullo stato di utilizzo dei Fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili (allegato 5);
- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate (allegato 6);
- Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2018 (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 7).

e dagli ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale in sede di votazione finale.

Nella seduta del 29 dicembre 2022 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e la Legge di Stabilità 2023.

Di seguito le voci degli interventi e dei relativi stanziamenti previsti per il prossimo triennio.

La legge di stabilità, approvata insieme al bilancio, completa la manovra e ha lo scopo di rifinanziare leggi regionali e dare continuità a programmi pluriennali di intervento. Anche in questo caso, così come per la legge cosiddetta “collegato”, gli ambiti di intervento sono diversi. Qui di seguito si segnalano alcuni interventi.

Trasporto pubblico locale – Vengono stanziati 40 milioni all'anno per il quinquennio 2025-29 per il rinnovo del parco autobus. Tale stanziamento si integrerà con i fondi statali già assegnati (e che permetteranno un rinnovo di 2200 autobus sugli oltre 5800 in circolazione), garantendo nel tempo una riduzione dell'età media della flotta dagli attuali 10 anni a 7,6 anni. Altri fondi sono vengono destinati per la manutenzione straordinaria del materiale rotabile ferroviario, il materiale rotabile tranviario e metropolitano, gli impianti a fune e la realizzazione di collegamenti ciclopedonali. Un primo iniziale stanziamento di 30 mila euro viene previsto per dare il via a un'azione a favore della sicurezza degli operatori ferroviari e dei viaggiatori.

Rinnovo del parco veicoli – Vengono estese all'anno 2023 e rese più incisive le misure adottate per l'anno 2022 per il rinnovo del parco veicolare attraverso la sostituzione di veicoli a maggior impatto ambientale con auto di ultima generazione immatricolate dal 1° gennaio 2021. Prevista l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per un periodo fino a tre anni.

Sanità – La legge interviene anche sulle spese del comparto sanità, finanziando voci specifiche come l'erogazione di prestazioni extra LEA, interventi per minori, acquisto farmaci di fascia C per pazienti con malattie rare. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso, un emendamento presentato dall'assessore Caparini prevede prestazioni aggiuntive dei medici, il ricorso a cooperative e la creazione di una centrale operativa (Centrale Medica Integrata) con il compito di contrastare il sovraffollamento delle strutture. Prevista anche la proroga dei contratti di reclutamento straordinario attivati per vaccinazioni e liste d'attesa.

Altre spese – Per il 2023 la legge di stabilità stanZIA 12 milioni 300 mila euro da destinare alle Aler come compensazione per l'insufficiente remunerazione dai canoni di locazione applicati ai nuclei familiari assegnatari con le minori capacità reddituali. Viene stabilito il finanziamento di nuove borse di studio per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria in ragione dell'elevato turn over di medici veterinari.

La predisposizione del bilancio viene effettuata tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 232/2016 - 205/2017 - 145/2018 - 160/2019 - 178/2020 - 234/2021 - 197/2022 e della normativa vigente in materia di Enti Locali.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla norma con la soppressione dell'imposta sulla prima casa, per quanto attiene alla Tasi e all'Imu, relativamente alle prime case così dette non di lusso, e prevedendo il ristoro da parte dello Stato quale fondo di solidarietà. Gli importi iscritti per il triennio 2024/2026 tengono conto dei possibili effetti della congiuntura economica negativa in corso, in particolare degli effetti della crisi energetica sui costi delle utenze e, più in generale, sugli acquisti beni e servizi, oltre all'aumento del costo del personale dovuto al rinnovo contrattuale periodo 2019-2021.

In occasione dell'approvazione del bilancio 2023-2025, per affrontare l'aumento dei costi di gas ed energia elettrica, l'impatto dell'inflazione sui conti (maggiori costi RSA centri disabili, aumenti contrattuali del personale, aumenti generali su acquisti beni e servizi) e per garantire il sistema dei servizi alla persona, si è reso necessario procedere ad un aumento allo 0,6 per mille dell'addizionale comunale all'IRPEF, introdotta a decorrere dal 01/01/2008 nella misura dello 0,3 per mille e rimasta invariata sin da allora. Si è mantenuta comunque la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000,00.

A seguito dell'approvazione definitiva della l. 83/2023 con la quale è stato ratificato l'accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera sottoscritto in data 23/12/2020, la quota dei ristori frontalieri che può essere destinata alla copertura delle spese correnti è pari ad un massimo del 50%, come previsto dal comma 6, art. 10. Nelle previsioni di bilancio tale quota è rispettivamente pari al 47,61% per l'anno 2024 e al 45% per gli anni 2025 e 2026.

Sulle annualità 2024-2026 è previsto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la copertura della spesa di parte corrente per € 100.000.

Le entrate da Codice della strada finanziano le spese di investimento per € 105.000 per gli anni 2024-2025-2026.

Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

A partire dall'anno 2016 vi è un Bilancio di previsione triennale e non più il budget di esercizio a cui si affianca una proiezione pluriennale. La modifica più importante riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato "Documento Unico di Programmazione (DUP)". Come si sottolinea nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", "Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo

permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

L'Amministrazione per gli anni 2024/2026 intende mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2023. La scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, anche in considerazione delle conseguenze di lungo periodo dell'emergenza Covid-19. In ogni caso occorrerà in sede di approvazione dei bilanci 2024/2026 verificare la conferma di tale scelta alla luce dei trasferimenti che saranno riconosciuti da parte dello Stato.

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione sino al 31/12/2027 a seguito di gara espletata nel corso dell'anno 2023. I Comuni per l'anno 2024 approvano le tariffe ed il relativo PEF, che tiene conto delle nuove disposizioni ARERA.

In considerazione delle dinamiche infattive in corso si rende necessaria una analisi attenta e puntuale rispetto ai servizi resi ed in particolare gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento delle attività in essere, studiando possibilità di diversa gestione delle stesse al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

Anche per i vincoli imposti dal patto di stabilità il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui.

L'indebitamento dell'ente ha subito e subirà negli anni la seguente evoluzione:

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Residuo debito</i>	543.015,40	498.715,18	453.215,18	407.215,18	360.565,18	313.065,18
<i>Nuovi prestiti</i>						
<i>Prestiti rimborsati</i>	44.300,00	45.500,00	46.000,00	46.650,00	47.500,00	28.800,00
<i>Estinzioni anticipate</i>						
<i>Riduzioni</i>						
Totale fine anno	498.715,40	453.215,18	407.215,18	360.565,18	313.065,18	284.265,18

Le risorse destinate alla restituzione annuale delle quote di mutuo sono le seguenti:

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Quota interessi	3.599,70	2.700,00	2.000,00	1.300,00	600,00	0,00
Quota capitale	44.300,00	45.500,00	46.000,00	46.650,00	47.500,00	28.800,00
TOTALE	47.899,70	48.200,00	48.000,00	47.950,00	48.100,00	28.800,00

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione calcolata in riferimento alle entrate relative ai primi III titoli (rendiconto del penultimo anno precedente):

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate correnti	9.332.697,95	10.123.936,00	10.712.962,00	10.406.730,00	10.189.820,00	10.189.820,00
Interessi passivi	3.599,70	2.700,00	2.000,00	1.300,00	600,00	0,00
% entrate correnti	0,03%	0,02%	0,02%	0,01%	0,001%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%	10%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026. Le quote per le garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento relative a tale operazione sono pari ad € 862,58 per l'anno 2024, ad € 520,40 per l'anno 2025 e ad € 166,06 per l'anno 2026.

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La normativa vigente alla data della redazione del DUP era la legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016 all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243 in materia di “disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che hanno sostituito la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge 30/12/2018 n. 145 “legge di Bilancio 2019” hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Dall'anno 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di Entrata (FPV) che l'avanzo di Amministrazione ai fini dell'equilibrio di Bilancio.

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che deve esercitare funzioni di controllo e indirizzo.

Il Comune di Malnate attualmente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2022	ENTRATE ANNO 2022
Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari-Malnate	Azienda Speciale	100 %		Per servizi: trasporti disabili e pasti anziani periodo gen/feb 2022 € 10.813,92	Per affitti: € 20.000,00
DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2022	ENTRATE ANNO 2022
ACINQUE spa già ACSM AGAM SPA	Società per azioni	0,00098% n. 1937 azioni possedute	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	€ 184,02
ALFA SRL	Srl	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	Nessuna entrata

E' stata inclusa tra le partecipazioni societarie anche la Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari, anche se la legge di stabilità non fa esplicito riferimento alle aziende speciali. La dottrina in materia è divisa sulla soggettività passiva di tali soggetti.

Tranne che per l'Aspem per la farmacia e i servizi sociosanitari di cui il Comune di Malnate detiene il 100% della titolarità, le altre partecipazioni detenute sono di valore minimale e il Comune di Malnate non controlla la maggioranza dei voti delle assemblee ordinarie, non dispone di voti sufficienti ad esercitare influenza dominante nelle assemblee.

A seguito dell'adozione del PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE di cui all'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190, come deliberato dal Consiglio Comunale si è provveduto alla dismissione delle azioni della Banca Popolare Etica, in quanto non svolge attività essenziale allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

Con atto di Consiglio Comunale n.73 del 28/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2016.

Con atto di Consiglio Comunale n.78 del 19/12/2018 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017.

Con atto di Consiglio Comunale n.64 del 28/11/2019 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018.

Con atto di Consiglio Comunale n.94 del 29/12/2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 22/12/2021 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020.

Con atto di Consiglio Comunale n.75 del 29/11/2022 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 28/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2016 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.49 del 27/09/2018 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2017 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.48 del 30/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2018 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2019 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 07/07/2020 il Comune di Malnate ha aderito alla società Alfa srl, società inhouse della Provincia di Varese per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 30/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2020 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società Alfa srl.

Con atto di Consiglio Comunale n. 60 del 20/09/2022 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2021 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società Alfa srl.

L'amministrazione intende proseguire sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda Speciale per la Farmacia ed i Servizi socio sanitari ed effettuare un costante monitoraggio e prevedere azioni di rilancio in condivisione con il CDA della stessa. Inoltre l'amministrazione comunale intende procedere, anche in accordo con in CDA, ad elaborare una valutazione su forme diverse di gestione, utilizzando, ad esempio, lo strumento dell'affidamento in concessione della farmacia comunale.

ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2022 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLARITA' 100% COMUNE DI MALNATE

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.263.413,00
RICAVI	€.	1.185.361,00
ALTRI PROVENTI FINANZ.	€.	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	0,00
PERDITA PRE IMPOSTE	€.	-78.052,00
IRES/IRAP	€.	18.749,00
INTERESSI ED ALTRI ONERI	€.	1,00
PERDITA D'ESERCIZIO	€.	-59.302,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'				PASSIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	210.878		CAPITALE DI DOTAZIONE	€	120.346
IMMOBILIZZAZIONI	€	43.073		FONDO DI RISERVA	€	13.039
CREDITI	€	76.403		VARIE ALTRE RISERVE	€	3
					€	
RATEI E RISC. ATTIVI	€	2.583		T.F.R. LAVORO SUBORD.		157.913
RIMANENZE FINALI	€	166.053		DEBITI	€	266.556
PARTECIPAZ. CONSORZI	€	//		RATEI E RISCONTI	€	435
TOTALE	€	498.990		TOTALE	€	558.292
				PERDITA DI ESERCIZIO	€	-59.302
TOTALE ATTIVITA'	€	498.990		TOTALE PASSIVITA'	€	498.990

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

In relazione alla programmazione delle opere pubbliche di cui al programma triennale 2024-2026 che dovrà declinare le linee programmatiche 2019/2024 si dovrà prevedere che le opere individuate siano coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO.PP

Il programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2024/2026 approvato con delibera di GC nr. 83 del 13/07/2023 contiene le opere a fronte di progettazione minima come da normativa vigente. Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti richiedono un costante monitoraggio al fine di verificare l'effettiva disponibilità di risorse per permettere la realizzazione degli interventi previsti, con particolare attenzione per il triennio 2024-2026 vista la scelta di ricorrere a finanziamenti statali e regionali da richiedere tramite bandi e procedure in via di definizione.

Gli importi a bilancio oltre agli interventi elencati nella tabella in calce inseriti nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2024/2026, ricomprendono anche opere finanziate dal PNRR (a rendicontazione) come meglio specificato:

		<i>Categoria</i>	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Stima dei costi del programma</i>		
				<i>Primo Anno 2024</i>	<i>Secondo Anno 2025</i>	<i>Terzo Anno 2026</i>
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento Via Gasparotto PNRR	€ 468.068,88	€ 0,00	€ 0,00
1	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento via Pastore PNRR	€ 319.950,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento Parco 1° Maggio PNRR	€ 333.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Programmazione Opere Pubbliche 2024-2026

PRIORITA'	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
				Primo Anno 2024	Secondo Anno 2025	Terzo Anno 2026
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2024	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti ai Pums	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2025	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi di mobilità sostenibile - Collegamento centro cittadino - Località Folla	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI ED AMMINISTRATIVE	Manutenzione straordinaria uffici comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2026	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00
TOTALI				€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

Le pubbliche amministrazioni procedono periodicamente, e comunque a scadenza triennale, alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché quando risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Con decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018 sono state emanate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche “ volte ad orientare le pubbliche Amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, entrate in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La Giunta Comunale ha verificato con i responsabili dell’Ente ed il Segretario Generale le necessità di fabbisogno di personale, legate alla organizzazione della struttura amministrativa ed ha definito le priorità più urgenti, suscettibile di revisioni future nel caso in cui si debba ulteriormente adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

Richiamato il Dl. 09/06/2021 n. 80 convertito dalla l. 06/08/2021 n. 113, che stabilisce all’art. 6, comma 1, che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso le PA con più di 50 dipendenti adottano entro il 31 gennaio di ogni anno il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), nel rispetto delle vigenti discipline di settore ed in particolare del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e della l. 06/11/2012 n. 190; la Giunta Comunale ha adottato l’atto nr. 73 del 15/06/2023 ad oggetto “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-25: APPROVAZIONE ” ai fini dell’attuazione dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113.

RIEPILOGO DELLA DIMOSTRAZIONE DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

(come da delibera di GC nr. 73 del 15.06.2023)

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.373.099,56	€ 2.347.633,84	€ 2.343.296,96	€ 2.354.676,79
TITOLO I INTERVENTO 01	Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato	€ 2.711.172,48
		personale a tempo determinato	
		segretario comunale	
		lavoro flessibile	
		personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.	
		Collaborazioni coordinate e continuative	
		oneri contributivi e assistenziali carico ente	
		personale in posizione di comando	
		Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	
		LSU	
		spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	
		personale in convenzione	

TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)		€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP		€ 170.888,83
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI		
TOTALE		€ 2.882.061,31
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa (cap. 26)	€ 26.500,00	€ 38.930,00
Spese per la formazione	€ 10.430,00	
Spesa per somministrazione lavoro/voucher/inserimenti lavorativi	€ 2.000,00	
Altro: rimborsi da altri enti	€ 0,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 2.920.991,31
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA		
Spese per rimborsi missioni	€ 0,00	€ 10.430,00
Spese per la formazione	€ 10.430,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 17.928,00	€ 17.928,00
Compensi Istat	€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 0,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 0,00	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni a carico stato)	€ 0,00	

Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 83.427,00	€ 106.102,46
	oneri riflessi	€ 22.675,46	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria		€ 32.295,91	€ 32.295,91
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane		€ 0,00	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari			
Quota rimborso altra PA per personale in comando		€ 0,00	
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2006)	€ 76.129,23	€ 432.278,07
	Oneri riflessi	€ 20.859,41	
	IRAP	€ 6.470,98	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 77.198,01	
	Oneri riflessi	€ 21.152,26	
	IRAP	€ 6.561,83	
	Incremento annuale (benefici 2009)	€ 52.335,42	
	oneri	€ 14.339,91	
	IRAP	€ 4.448,51	
	Incremento annuale (benefici 2018/2020)	€ 51.090,93	
	Oneri riflessi	€ 13.998,92	
	IRAP	€ 4.342,73	

	<i>Incremento annuale (benefici 2019-21)</i>	€ 61.331,81	
	<i>Oneri riflessi</i>	€ 16.804,92	
	<i>IRAP</i>	€ 5.213,20	
<i>BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE</i>			
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 599.034,44
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2023			€2.321.956,87
		DIFFERENZA TRIENNIO 2011/13	- € 32.719,92

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti erariali, ha portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale per gli Enti Locali.

Il patrimonio non è più da considerare solo come complesso dei beni dell'Ente utili allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e di supporto delle attività di enti e o associazioni svolte a favore della cittadinanza, e quindi da valutare ai fini della manutenzione, ma va considerato quale fonte di risorse a disposizione dell'Ente, da utilizzare in maniera ottimale per l'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività.

Il legislatore nel corso degli ultimi anni ha emanato disposizioni in merito alla gestione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, in particolare una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento consente di predisporre una programmazione annuale e un costante monitoraggio sull'opportunità di utilizzo diretto dei beni immobiliari disponibili optando per la loro alienazione, nel caso in cui non si rendesse più necessario il loro mantenimento all'interno del patrimonio comunale.

Negli ultimi 5 anni (2018-2022) sono state effettuate alienazioni di beni per € 125.689,70. Tali introiti sono derivati da alienazioni, dal riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata e da dismissioni di quote di partecipazioni azionarie.

<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>82.485,66</i>	<i>11.995,40</i>	<i>6.121,77</i>	<i>7.510,87</i>	<i>17.576,00</i>

2.2.4 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'art 37 comma 1 lett. a), prevede che le stazioni appaltanti adottino, oltre il programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e che detti programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il comma 3 del citato art. 37 prevede che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indichino gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000, soglia definita dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il comma 6 dell'art. 37 rinvia all'allegato I.5 del codice dei contratti, la definizione degli schemi tipo per la redazione del programma, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento.

La Giunta Comunale con proprio atto nr. 84 del 13/07/2023 ha provveduto ad adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programmata
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9) importo tipologia		codice AUSA	denominazione	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
	00243280120	2025	2025		no			lombardia	servizi	90919200-4	SERVIZIO PULIZIA UFFICI ED IMMOBILI COMUNALI PERIODO SETT 2025-AGO 2027	MASSIMA	CANTATORE FILOMENA	24	SI	43.000,00	129.000,00	86.000,00	0,00	258.000,00	0		00000404673	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	
	00243280120	2024	2024		no		si	lombardia	servizi	66510000-8	COPERTURE ASSICURATIVE PERIODO MAGGIO 2024-APRILE 2026	MASSIMA	CANTATORE FILOMENA	24	SI	70.700,00	107.300,00	36.000,00	0,00	214.000,00	0		00000404674	SUA - Provincia di Varese	
	00243280120	2025	2025		no			lombardia	servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE PATRIMONIALI E SANZIONI CODICE DELLA STRADA	MASSIMA	CANTATORE FILOMENA	78	SI	0,00	0,00	4.804,36	182.552,00	187.356,36	0		00000404675	SUA - Provincia di Varese	
	00243280120	2025	2025		no			lombardia	servizi	80410000-1	SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI ATTIVITA' SCOLASTICA E ASILO NIDO - PERIODO SETTEMBRE 2025 LUGLIO 2028	MASSIMA	CALCAGNONE ENZA	35	SI	0,00	60.000,00	155.000,00	250.000,00	465.000,00	0		00000404677	SUA - Provincia di Varese	
	00243280120	2024	2024		no			lombardia	servizi	92511000-6	SERVIZIO GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE "VALLE DEI MULINI"	MASSIMA	CALCAGNONE ENZA	33	SI	77.500,50	103.334,00	103.334,00	0,00	284.168,50	0		00000404678	SUA - Provincia di Varese	